



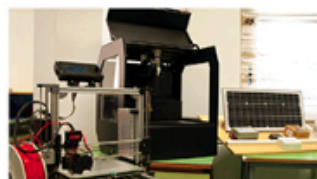
Istituto Tecnico Economico Tecnologico

G. CARUSO



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2025/26 - 2027/28



**Informatica e
Telecomunicazioni**



**Informatica e
Telecomunicazioni
Serale**



**Costruzioni
Ambiente e Territorio**



**Elettronica ed
Elettrotecnica**



**Amministrazione
Finanza e Marketing**



**Sistemi Informativi
Aziendali**



**Relazioni Internazionali
per il Marketing**



**Agraria, Agroalimentare
e Agroindustria**



**ITS Emporium del Golfo
Corso Post Diploma**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15759** del **28/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 8/12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituto opera in un contesto territoriale che offre significative opportunità di collaborazione educativa e sociale. Sono attivi e consolidati i rapporti con l'ASP, i servizi socio-assistenziali, le associazioni del territorio, gli Enti Locali e le organizzazioni di volontariato. Tali sinergie consentono alla scuola di attivare interventi di supporto agli studenti e alle famiglie, nonché iniziative di scambio, gemellaggio e apertura a contesti nazionali e internazionali, favorendo l'inclusione e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

Il bacino di utenza dell'Istituto comprende il Comune di Alcamo e i comuni limitrofi delle province di Trapani (Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta-Salemi) e Palermo (Camporeale, Balestrate, Trappeto, Borgetto, Partinico). La popolazione scolastica presenta uno status socio-economico e culturale eterogeneo, con una presenza significativa di studenti provenienti da contesti medio-bassi. Sono presenti studenti con cittadinanza non italiana; nella maggior parte dei casi essi risultano adeguatamente integrati dal punto di vista linguistico, avendo frequentato il sistema scolastico italiano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio manifesta una discreta attenzione ai bisogni educativi e sociali. Il Comune di Alcamo, attraverso l'Ufficio Politiche Sociali, promuove iniziative a sostegno delle famiglie, in particolare in situazioni di fragilità o conflittualità, quali servizi di mediazione familiare, tutela delle relazioni familiari e spazio neutro. Sono inoltre garantiti servizi di trasporto scolastico per alcune famiglie e per studenti con disabilità fisiche.

Il Libero Consorzio Comunale assicura la presenza di operatori ASACOM e assistenti igienico-sanitari per il supporto agli alunni con disabilità. All'interno dell'Istituto è attivo lo sportello CIC, gestito da operatori dell'ASP (SERD), a supporto del benessere psicologico



degli studenti.

La scuola opera in stretta collaborazione con il territorio anche per la promozione delle attività sportive, grazie all'utilizzo di strutture comunali (campi da calcio, atletica, tennis). Particolare rilievo assume il lavoro del GLI , che pianifica in modo sistematico gli interventi per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e l'attuazione del PAI .

L'Istituto è sede dell' Osservatorio Provinciale sulla dispersione scolastica e, attraverso il GOSP d'Istituto , monitora costantemente la frequenza e il successo formativo degli studenti. Sono attivi protocolli d'intesa con associazioni di categoria e imprese del territorio che permettono l'attivazione di percorsi di PCTO , rafforzando il raccordo scuola-lavoro.

Vincoli

Il contesto territoriale è caratterizzato prevalentemente da un'economia basata su agricoltura e artigianato; risultano presenti il settore dei servizi e del terziario, mentre è quasi assente quello industriale. Permane un elevato tasso di emigrazione verso altre regioni italiane e l'estero, parzialmente compensato dall'immigrazione di cittadini stranieri, talvolta in condizioni di irregolarità e impiegati soprattutto in agricoltura e nel lavoro domestico. Il territorio presenta una carenza di iniziative strutturate e sistematiche finalizzate all'integrazione sociale e culturale della popolazione straniera.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto si sviluppa su tre edifici ubicati nella stessa area, in buone condizioni strutturali e dotati di scale di sicurezza esterne, ascensori e servizi per persone con disabilità. Tutte le classi sono provviste di monitor interattivi e postazioni informatiche .

La scuola dispone di numerosi laboratori disciplinari (informatica, scienze, fisica, chimica, disegno, elettronica, lingue, teatro virtuale) adeguati alle esigenze didattiche. È inoltre presente un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità , finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, in linea con le competenze richieste dall'industria 4.0 e dai nuovi scenari professionali.

Vincoli



La principale fonte di finanziamento resta quella statale, seguita dai fondi europei e regionali. Risulta contenuto il contributo delle famiglie e molto limitato quello dei soggetti privati, condizione che richiede un'attenta pianificazione delle risorse e una costante partecipazione a bandi e progettualità esterne.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il Dirigente Scolastico opera nell'Istituto con incarico effettivo da oltre dieci anni, garantendo continuità gestionale. Una parte significativa del personale amministrativo è presente nella scuola da più di cinque anni, assicurando stabilità organizzativa. Circa il 70% dei docenti è a tempo indeterminato.

L'organico di diritto comprende 18 docenti di sostegno, due dei quali svolgono una funzione strumentale specifica per l'inclusione. La maggioranza dei docenti specializzati possiede un'esperienza superiore ai cinque anni. Operano stabilmente il GLI e i GLO, in raccordo con i Consigli di Classe. La scuola si avvale inoltre del supporto di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, reclutati dal Libero Consorzio Comunale, che lavorano in sinergia con i docenti.

Quasi tutti i docenti sono in possesso di titolo di laurea e presentano competenze informatiche di base adeguate all'utilizzo delle dotazioni tecnologiche disponibili.

Vincoli

Il DSGA, pur con esperienza professionale superiore ai cinque anni, presta servizio nell'Istituto solo dall'anno scolastico 2024/2025. La continuità didattica risulta parzialmente limitata: solo il 37% dei docenti opera nella scuola da oltre cinque anni, mentre una quota significativa è presente da un periodo compreso tra zero e tre anni, rendendo necessario un costante investimento in azioni di accoglienza, formazione e condivisione delle pratiche educative e organizzative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	TPTD02000X
Indirizzo	VIA J.F. KENNEDY N. 2 LOC. ALCAMO 91011 ALCAMO
Telefono	0924507600
Email	TPTD02000X@istruzione.it
Pec	tptd02000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.gcaruso.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• ELETTROTECNICA• INFORMATICA• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Totale Alunni

917

Plessi

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD020509
Indirizzo	VIA J.F. KENNEDY N. 2 ALCAMO 91011 ALCAMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA

Approfondimento

L'Istituto Tecnico nasce come istituto privato nel 1948 e ottiene il riconoscimento legale nel 1952; dieci anni più tardi diventa scuola statale. Fin dagli esordi si distingue per una proposta formativa innovativa e fortemente rispondente alle esigenze della società del secondo dopoguerra, affermandosi in breve tempo come uno dei principali poli educativi della provincia.

Un momento particolarmente significativo nella storia dell'Istituto risale al 1974, quando, grazie all'impegno del prof. Rocco Di Bernardo, primo Dirigente Scolastico, il Ministero della Pubblica Istruzione assegna alla scuola una delle cinque sezioni sperimentali per Ragionieri Programmatori attivate a livello nazionale, unica in Sicilia. A partire dal 1976, anche grazie alla presenza del Centro Elaborazione Dati (CED), l'Istituto diventa un punto di riferimento per la diffusione della cultura informatica nel territorio.

Nel corso degli anni la scuola ha dimostrato una costante capacità di anticipare le



trasformazioni del contesto socio-economico e del mercato del lavoro, consolidando la propria identità come istituzione di qualità, in grado di coniugare una solida formazione culturale di base con percorsi tecnico-specialistici aggiornati e coerenti con le competenze richieste dal mondo produttivo e professionale.

Nel 2015 l'Istituto ha assunto l'attuale denominazione di Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Girolamo Caruso", rafforzando ulteriormente la propria vocazione formativa nei settori economico, tecnologico e scientifico. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il Corso di Istruzione per Adulti di II livello (ex corso serale) per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, ampliando l'offerta formativa e rispondendo alle esigenze di formazione permanente del territorio.

In coerenza con la vocazione agricola dell'area di riferimento, dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso di Tecnico Agrario – Settore Tecnologico, indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. Tale indirizzo consente alla scuola di rafforzare il legame con il territorio e si avvale anche dei laboratori situati presso la struttura provinciale del Comune di Calatafimi.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 è stato inoltre attivato il corso di Informatica e Telecomunicazioni in articolazione quadriennale, con l'obiettivo di offrire percorsi innovativi e più aderenti alle esigenze formative e professionali degli studenti. Dall'anno scolastico 2026/2027 è prevista l'attivazione, anch'essa in articolazione quadriennale, del corso di Tecnico Agrario – Settore Tecnologico, indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, completando così l'evoluzione dell'offerta formativa dell'Istituto in una prospettiva di innovazione, flessibilità e attenzione ai bisogni del territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Disegno	10
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	10
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	11
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	530
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	484
	PC e Tablet presenti nelle	5



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
PC e Tablet presenti in altre aule	48

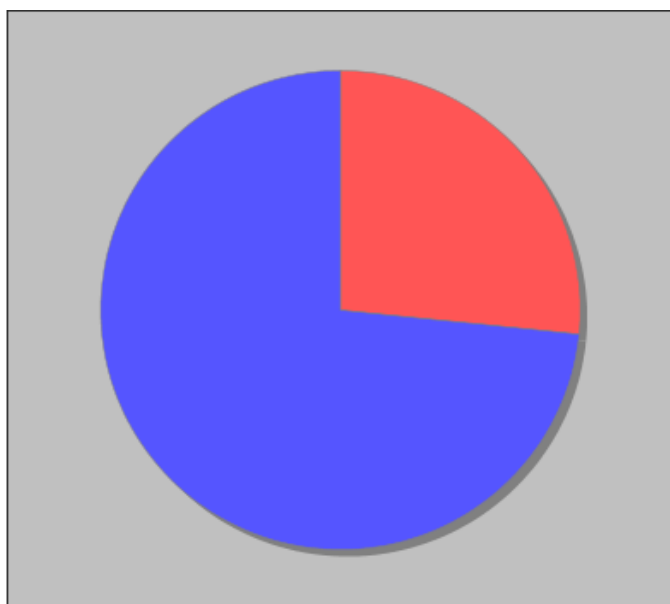


Risorse professionali

Docenti	177
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 10
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 19
- Piu' di 5 anni – 103



Aspetti generali

MISSION

La mission dell'Istituto è coniugare cultura e futuro, attraverso l'integrazione equilibrata dei saperi tecnico-professionali, delle conoscenze di base e delle competenze chiave per la cittadinanza. Tale integrazione si realizza in un curriculum sostenibile, coerente con le indicazioni nazionali ed europee e capace di rispondere in modo efficace alle reali esigenze formative degli studenti e ai continui cambiamenti della società contemporanea.

Muovendo dal principio che ogni individuo ha diritto ad apprendere, l'Istituto si propone di offrire risposte educative e formative adeguate ai bisogni dei giovani che accedono ai percorsi dell'ITET "G. Caruso", anche attraverso mirate attività di orientamento, volte a favorire scelte consapevoli e responsabili.

Obiettivo centrale dell'azione educativa è il successo formativo di tutti gli studenti, inteso come acquisizione di competenze culturali, professionali e trasversali che consentano, al termine del percorso di studi, un efficace inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi universitari. Tali competenze si fondano su una solida cultura di base e su una preparazione multimediale e linguistica in linea con gli standard europei.

VISION

La vision dell'Istituto è orientata alla progettazione di percorsi formativi integrati e flessibili, strettamente raccordati con il territorio, le istituzioni e le agenzie del lavoro, al fine di rafforzare il collegamento tra scuola e mondo produttivo e favorire una transizione efficace degli studenti verso il lavoro o l'istruzione superiore.

SLOGAN

"La scuola di oggi per la vita del futuro"

Lo slogan dell'Istituto sintetizza l'identità e l'orientamento strategico della scuola: preparare gli studenti ad affrontare con competenza, consapevolezza e responsabilità le sfide della vita adulta e professionale. Il successo formativo degli alunni rappresenta l'obiettivo prioritario dell'azione educativa, perseguito attraverso un'offerta formativa che integra cultura generale, competenze tecnico-professionali, padronanza degli strumenti digitali e conoscenze linguistiche coerenti con gli



obiettivi europei.

CURRICOLO E SCELTE EDUCATIVE

Il curriculum dell'Istituto, elaborato a partire dalle indicazioni ministeriali, definisce in modo chiaro i traguardi di competenza degli studenti, sia sul piano educativo-comportamentale sia su quello didattico-cognitivo. Esso tiene conto delle attese delle famiglie e del territorio, attraverso un'analisi sistematica dei bisogni formativi e sociali, e si configura come strumento strategico per garantire inclusione, qualità dell'insegnamento e continuità dei percorsi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITÀ DIDATTICA**

Il percorso mira a rafforzare la continuità didattica tra primo e secondo biennio attraverso la revisione condivisa dei curricula disciplinari, la definizione di competenze chiave e prerequisiti comuni e l'adozione di criteri di valutazione coerenti. L'obiettivo è migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nelle classi terze, riducendo le criticità legate al passaggio tra i diversi segmenti del percorso di studi.

Finalità

Rafforzare la continuità tra primo e secondo biennio per favorire il successo formativo degli studenti.

Azioni chiave

- Revisione dei curricula disciplinari del biennio
- Definizione di competenze chiave e prerequisiti comuni
- Condivisione di criteri e strumenti di valutazione

Ricaduta attesa

- Riduzione delle criticità nelle classi terze
- Migliore coerenza tra discipline e indirizzi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione dei curricoli disciplinari del biennio, in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo, per assicurare coerenza verticale e competenze chiavi nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio

Rafforzare la progettazione verticale delle competenze logiche e linguistiche; Integrare nel curricolo attività sistematiche di problem solving; Introdurre e consolidare attività strutturate e ricorrenti di comprensione del testo; Introdurre prove periodiche di monitoraggio

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituzione di un gruppo di lavoro relativo alla definizione di un curricolo verticale nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio per la revisione dei curricoli disciplinari in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo.



Attività prevista nel percorso: Revisione condivisa dei curricoli del biennio

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la revisione dei curricoli disciplinari del primo e del secondo biennio, con particolare attenzione alle discipline propedeutiche agli indirizzi di studio. I dipartimenti lavoreranno alla definizione di competenze chiave, prerequisiti comuni e obiettivi di apprendimento progressivi, al fine di garantire continuità didattica e coerenza verticale del percorso formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico – Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Maggiore coerenza curricolare, riduzione delle difficoltà di apprendimento nelle classi terze, miglioramento degli esiti scolastici e diminuzione degli studenti non ammessi alla classe quarta.



Attività prevista nel percorso: Condivisione di criteri e strumenti comuni di valutazione

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'elaborazione e l'adozione di criteri di valutazione condivisi e strumenti comuni (rubriche valutative, prove strutturate, griglie di osservazione) per favorire una valutazione equa, trasparente e coerente lungo il percorso formativo, in particolare nel passaggio tra primo e secondo biennio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Funzione Strumentale Area Didattica (supporto docenti/studenti) – Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Maggiore uniformità nei criteri di valutazione, incremento della trasparenza valutativa e miglioramento del successo formativo degli studenti.

● **Percorso n° 2: SERVICE LEARNING E DIDATTICA PER**



COMPETENZE

Il percorso promuove l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, basate su attività autentiche e sul coinvolgimento degli studenti in contesti reali e territoriali. Attraverso la progettazione di UDA interdisciplinari e la valutazione mediante compiti di realtà, il Service Learning favorisce lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e professionali, aumentando la motivazione e la significatività degli apprendimenti.

Finalità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e professionali attraverso attività autentiche.

Azioni chiave

- Progettazione di UDA interdisciplinari
- Attività legate a contesti reali e al territorio
- Valutazione tramite compiti di realtà

Ricaduta attesa

- Maggiore motivazione degli studenti
- Apprendimenti significativi e trasferibili

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.



Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione dei curricoli disciplinari del biennio, in particolare per le materie propedeutiche alle discipline di indirizzo, per assicurare coerenza verticale e competenze chiavi nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio

Progettare percorsi di "Service Learning" collegati alle discipline per sviluppare competenze di cittadinanza attiva e professionali

Attività prevista nel percorso: Progettazione di UDA interdisciplinari di Service Learning

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari basate sul Service Learning, collegate a contesti reali del territorio. Le UDA saranno orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e professionali, attraverso compiti autentici e attività di problem solving.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione Strumentale PTOF – Docenti referenti dei progetti
Risultati attesi	Maggiore motivazione degli studenti, sviluppo di competenze trasversali e professionali, apprendimenti più significativi e trasferibili.

Attività prevista nel percorso: Valutazione per competenze tramite compiti di realtà

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nell'introduzione sistematica di compiti di realtà e strumenti di valutazione autentica per misurare le competenze acquisite dagli studenti. La valutazione sarà integrata nella didattica ordinaria e riferita sia alle competenze disciplinari sia a quelle trasversali.
Tempistica prevista per la	9/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatori di Classe – Docenti delle discipline coinvolte
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle competenze acquisite, miglioramento della qualità degli apprendimenti e incremento del successo formativo.

● Percorso n° 3: PIANO INVALSI DI ISTITUTO

Il percorso è finalizzato al miglioramento sistematico degli esiti nelle prove standardizzate nazionali attraverso un'azione coordinata a livello di istituto. Prevede l'analisi strutturata dei dati INVALSI, la somministrazione di prove di monitoraggio periodiche e l'attivazione di interventi didattici mirati per il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, con l'obiettivo di ridurre il numero di studenti collocati nei livelli critici.

Finalità

Coordinare in modo strutturato le azioni di miglioramento sugli esiti delle prove standardizzate.

Azioni chiave

- Analisi dei dati INVALSI



- Prove di monitoraggio periodiche
- Interventi mirati per classi e competenze

Ricaduta attesa

- Riduzione degli studenti nei livelli critici
- Maggiore consapevolezza didattica dei risultati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione verticale delle competenze logiche e linguistiche; Integrare nel curricolo attività sistematiche di problem solving; Introdurre e consolidare attività strutturate e ricorrenti di comprensione del testo; Introdurre prove periodiche di monitoraggio



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coordinare un piano di miglioramento specifico per INVALSI, con obiettivi misurabili e calendarizzazione degli interventi.

Attività prevista nel percorso: Analisi sistematica dei dati INVALSI e restituzione ai dipartimenti

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'analisi approfondita dei risultati delle prove INVALSI a livello di istituto, classi e competenze, con restituzione strutturata ai dipartimenti disciplinari. I dati saranno utilizzati per individuare criticità, punti di forza e azioni di miglioramento mirate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Referente INVALSI – Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dei docenti sui risultati INVALSI e utilizzo dei dati per il miglioramento della didattica.



Attività prevista nel percorso: Prove di monitoraggio e interventi didattici mirati

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la somministrazione periodica di prove di monitoraggio in Italiano, Matematica e Inglese, finalizzate alla verifica delle competenze oggetto delle prove INVALSI. Sulla base dei risultati saranno attivati interventi di recupero e potenziamento per gruppi di studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Referente INVALSI – Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti collocati nei livelli critici delle prove INVALSI e miglioramento complessivo delle competenze di base.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione didattica dell'Istituto si fonda su un modello educativo che integra in modo consapevole le nuove tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento, al fine di rispondere alle sfide della società contemporanea e di preparare gli studenti allo sviluppo di competenze utili per la vita personale, sociale e professionale.

In questa prospettiva, la scuola promuove una concezione dell'apprendimento come processo continuo e diffuso, che si estende lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning) e in diversi contesti, sia formali sia non formali (lifewide learning). La scuola si configura così non solo come luogo fisico, ma come ambiente aperto di apprendimento, capace di valorizzare esperienze, risorse e spazi differenti.

Le tecnologie digitali assumono un ruolo abilitante e trasversale, diventando strumenti ordinari al servizio della didattica, dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica. Esse permeano tutti gli ambienti dell'Istituto – aule, laboratori, spazi comuni, segreterie e ambienti informali – e supportano in modo prioritario le attività orientate alla formazione e all'apprendimento degli studenti.

I principali elementi di innovazione dell'Istituto possono essere sintetizzati in due ambiti principali:

- Dotazioni e ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da strumentazioni tecnologiche avanzate e laboratori specialistici, gestiti da personale tecnico qualificato, che consentono lo sviluppo di competenze digitali, scientifiche e professionali in contesti operativi e laboratoriali;
- Metodologie didattiche innovative, che favoriscono il protagonismo degli studenti e l'apprendimento attivo, tra cui la flipped classroom, la peer education, la gamification, l'utilizzo della Realtà Virtuale e della Realtà Aumentata, nonché il teatro virtuale come forma espressiva e artistica digitale.

Accanto all'innovazione didattica, l'Istituto ha adottato anche soluzioni di innovazione organizzativa volte a migliorare il benessere scolastico e l'efficacia dei tempi di apprendimento. L'orario scolastico è articolato in unità di 54 minuti, con l'introduzione di



due pause durante la mattinata, al fine di favorire l'attenzione e la concentrazione degli studenti.

L'attività di Scienze Motorie è inoltre organizzata in due tempi pomeridiani, durante i quali gli studenti, suddivisi per gruppi, praticano la stessa disciplina sportiva per l'intero anno scolastico. Tale organizzazione consente di valorizzare la continuità dell'attività sportiva, il lavoro di squadra e il benessere psicofisico degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto propone ai propri docenti attività di formazione continua, che prevedono un confronto diretto, non solo con i colleghi italiani ma a livello internazionale con partner europei, grazie ai vari progetti di partenariati strategici Erasmus+. Ciò permette scambi culturali e di buone pratiche e strategie didattiche innovative anche con colleghi europei.

Fra queste attività già svolte o in fase di svolgimento nell'ultimo biennio vi sono i tre progetti:

- M{AI}L – Machine and Artificial Intelligence Learning for Education - Erasmus+ KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education - Project N°: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249373
- Digital Literate - Digital and Media Literacy for Education - Erasmus+ KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education - 2023-1-LT01-KA220-SCH-000156644
- ARIES - Augmented and immersive Reality for Improved Education in Schools in Europe - Erasmus+ KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education - Project Reference: 2023-1-IT02-KA220-SCH-000159590

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Tecnico "G. Caruso" di Alcamo ha sempre aderito a tutte le reti che valorizzino le



innovazioni didattiche e promuovano la crescita professionale dei propri docenti e dei propri studenti: in particolare, fra le reti a cui abbiamo aderito nell'ultimo biennio vi sono:

- Una rete per il sud: obiettivo STEAM, finalizzata a realizzare un progetto di sperimentazione nell'ambito del PNSD di metodologie didattiche innovative nel campo delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali con scuola capofila il liceo Pascasino di Marsala;
- la Fondazione ITS per le nuove tecnologie per il made in Italy Emporium Del Golfo composta da 16 soci fondatori tra enti locali, Enti di Ricerca, Enti di Formazione, Imprese, Associazione di categoria e 60 partner provenienti dal mondo imprenditoriale;
- il Polo d'ambito e Rete Formiamoci composta dalle scuole ricadenti nell'ambito 27, per la formazione dei docenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'anno 2025, l'Istituto Tecnico "G. Caruso" di Alcamo ha inaugurato i nuovi **Laboratori Territoriali per l'Occupabilità** dotati di laboratori all'avanguardia sia per la strumentazione sia per i nuovi spazi didattici ideati, progettati e realizzati.

Inoltre nel corso dell'anno scolastico sono stati realizzati diversi laboratori mobili di robotica educativa da poter essere utilizzati in classe o altri luoghi all'aperto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La digitalizzazione a portata di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Promuovere le Competenze Digitali: Offrire percorsi formativi approfonditi per sviluppare e migliorare le competenze digitali tra il personale scolastico, dirigenti, docenti e personale ATA, integrando il DigCompEdu e il DigComp 2.2 come riferimento centrale. Risultati Attesi: Diffusione delle Competenze: Miglioramento generale della consapevolezza e dell'importanza delle competenze digitali nella società. Efficacia del Progetto: Un programma formativo efficace che integra metodologie e risorse adatte per l'apprendimento delle competenze digitali. Ottimizzazione dell'uso delle risorse digitali; Miglioramento della gestione amministrativa digitalizzata; Riduzione dei tempi di lavorazione di ogni pratica; Dematerializzazione ed eco-sostenibilità negli uffici scolastici; azzeramento dell'impatto dei rifiuti cartacei. Il progetto è strutturato per supportare dirigenti, docenti e personale ATA nell'adattarsi e sfruttare appieno le risorse digitali per migliorare l'esperienza educativa e amministrativa nelle scuole. Pianificazione dei Moduli Formativi: Progettare una serie di moduli formativi che coprano le varie aree delle competenze digitali specificate nei quadri di riferimento DigCompEdu e DigComp 2.2. Ogni modulo relativo a Percorsi di formazione sulla transizione digitale sarà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

strutturato per essere erogato in modalità ibrida, ogni modulo relativo a Laboratori di formazione sul campo sarà erogato in presenza.

Importo del finanziamento

€ 68.111,44

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Campus lab jobs per l'impresa e l'occupabilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Campus Lab Jobs per l'impresa e l'occupabilità" si inserisce nel quadro



dell'Investimento 3.2 "Scuola 4.0" della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nasce con l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa tecnico-professionale attraverso la creazione di campus didattici e laboratori innovativi ad alto contenuto tecnologico, in grado di rispondere alle sfide della transizione digitale ed ecologica e di favorire l'occupabilità giovanile. Il progetto prevede la realizzazione e messa in rete di laboratori multifunzionali e polifunzionali connessi alle tecnologie dell'Industria 4.0 (robotica, AI, IoT, cybersecurity, domotica, energie rinnovabili, manifattura additiva, agroalimentare, materiali avanzati) per supportare l'acquisizione di competenze tecniche, trasversali e digitali spendibili nel mondo del lavoro. I laboratori saranno accessibili non solo agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (in particolare istituti tecnici e professionali), ma anche a docenti, adulti, disoccupati, migranti, NEET, imprese, pubbliche amministrazioni e professionisti. Tra gli obiettivi principali: • Creare ambienti formativi flessibili, immersivi e inclusivi, capaci di valorizzare il "fare" e il "saper fare"; • Rafforzare l'integrazione tra scuola, territorio e filiere produttive, attraverso percorsi di formazione co-progettati con aziende, enti locali, ITS, università e centri di ricerca; • Favorire l'orientamento e il reinserimento socio-lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio o a rischio esclusione; • Promuovere metodologie didattiche innovative, con uso sistematico delle tecnologie digitali, della didattica laboratoriale e dell'alternanza scuola-lavoro (PCTO, tirocini, formazione on the job). I laboratori territoriali saranno progettati come hub educativi e formativi di eccellenza attivi tutto il giorno e, in parte, anche in orario serale. Tra le azioni previste: • Laboratori mobili per il videostreaming, la grafica pubblicitaria e il digital publishing; • Laboratori di domotica e robotica domestica con l'ausilio di tecniche di Intelligenza Artificiale; • Laboratori di analisi chimico-fisica per edilizia e agroalimentare con l'ausilio di tecniche di Intelligenza Artificiale; • Laboratori per l'energia sostenibile, risparmio idrico ed economia circolare con l'ausilio di tecniche di Intelligenza Artificiale; • Spazi per il coding, la modellazione 3D, realtà Aumentata e Realtà Virtuale, la stampa 3D e le simulazioni industriali. Il progetto valorizza l'approccio modulare e laboratoriale integrato con il digitale e promuove una didattica per competenze trasversali e interdisciplinari. Le attività saranno accompagnate da strumenti di tutoraggio, valutazione delle competenze e personalizzazione dei percorsi formativi. Infine, si prevede la realizzazione di un Portale dell'Innovazione, che fungerà da archivio dinamico di contenuti didattici digitali, risorse per il mobile learning e repository per la condivisione delle buone pratiche tra scuole e partner. L'iniziativa mira quindi a creare un ecosistema formativo territoriale integrato in grado di rispondere alle esigenze delle persone e del mondo produttivo, promuovendo l'innovazione, l'inclusione e la crescita sostenibile del territorio.

Importo del finanziamento



€ 258.620,68

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0

● Progetto: Talenti in Rete: Campus Territoriale per l'Occupabilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale

Descrizione del progetto

Talenti in Rete: Campus Territoriale per l'Occupabilità è un progetto che si configura come naturale prosecuzione del percorso avviato con i Laboratori Territoriali per l'Occupabilità (Avviso pubblico MIUR Prot. 10740/2015 e Lettera di invito Prot. 4880/2016), che ha visto l'ITET Girolamo Caruso come protagonista nella progettazione e realizzazione di laboratori avanzati, coerenti con le esigenze del territorio e dell'Industria 4.0. Il nuovo progetto mira a rafforzare e ampliare l'offerta formativa tecnico-professionale attraverso la realizzazione di campus didattici innovativi e multifunzionali, connessi ai fabbisogni del tessuto economico e produttivo locale. L'obiettivo è costruire un ecosistema educativo aperto, flessibile, inclusivo, centrato sulle competenze del futuro e sull'integrazione tra scuola, mondo del lavoro, enti di ricerca, ITS Academy, Università e stakeholders del territorio. Tra i laboratori già attivi e quelli in fase di progettazione, si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

annoverano: • Laboratori mobili per la didattica in video streaming, desktop publishing e grafica pubblicitaria; • Laboratori di domotica e robotica domestica; • Laboratori agroalimentari e per l'analisi dei prodotti; • Laboratori per lo studio dell'energia ecosostenibile; • Laboratori per la ceramica e i materiali tradizionali, con un'attenzione particolare alla sostenibilità; • Laboratori per l'agricoltura di precisione, agrivoltaico, acquacoltura e biologia cellulare vegetale. Il progetto, coerente con le direttrici del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1, Investimento 3.2 “Scuola 4.0”, promuove una didattica attiva e laboratoriale, centrata sul problem-solving e sull'apprendimento per competenze, valorizzando il metodo scientifico, l'approccio esperienziale e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Destinatari dell'iniziativa sono studenti tra i 14 e i 18 anni, giovani fuoriusciti dal sistema scolastico, adulti in cerca di riqualificazione, migranti, disoccupati, donne, lavoratori in transizione professionale e imprese del territorio. I laboratori saranno attivi anche in orari pomeridiani e serali per garantire massima accessibilità. L'integrazione con le ITS Academy “Emporium del Golfo” e “Steve Jobs”, già partner del progetto, permette di estendere l'esperienza formativa al livello post-diploma, rafforzando la filiera tecnico-professionale e sostenendo l'occupabilità giovanile in settori strategici per la transizione digitale ed ecologica. La rete di scuole coinvolte sperimenta inoltre modelli didattici innovativi: • Personalizzazione dei percorsi formativi; • Aggregazione modulare di studenti da classi diverse; • Riorganizzazione degli spazi per l'apprendimento attivo; • Utilizzo delle TIC e della comunicazione mobile; • Formazione continua del personale docente (long life learning); • Costruzione di ambienti digitali collaborativi e repository condivisi (“Portale dell'innovazione”); • Valutazione sistemica delle competenze. Il progetto rappresenta quindi un vero e proprio Campus territoriale dell'innovazione e dell'occupabilità, un modello replicabile e sostenibile per l'integrazione tra istruzione, formazione, lavoro e territorio, capace di rispondere ai bisogni emergenti e alle sfide della società contemporanea.

Importo del finanziamento

€ 750.000,00

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti iscritti al sistema di formazione professionale (ITS)	Numero	0.0	0
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	3.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Da 0 a 100 competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

L'ITET "G. Caruso" di Alcamo (TP) intende realizzare un percorso organico di potenziamento delle competenze di base rivolto agli studenti del secondo ciclo. Il progetto si inserisce nella strategia nazionale per il contrasto alle fragilità negli apprendimenti e per la riduzione dei divari territoriali. Le attività previste comprendono moduli formativi personalizzati in italiano, matematica e competenze digitali, laboratori di metodologia dello studio, interventi di tutoraggio e mentoring, nonché azioni rivolte alla partecipazione attiva delle famiglie. Il progetto prevede anche iniziative orientate alla motivazione, alla prevenzione della dispersione scolastica e al benessere educativo, in coerenza con le Istruzioni operative prot. n. 197004 del 13 novembre 2025, che regolano progettazione, gestione e rendicontazione delle azioni finanziate. Attraverso un approccio integrato e partecipativo, l'ITET Caruso mira a migliorare i livelli di apprendimento, rafforzare le competenze chiave, sostenere gli studenti più fragili e valorizzare l'intera comunità scolastica. Obiettivi del progetto Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e competenze digitali, secondo le evidenze INVALSI. Riduzione delle fragilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

negli apprendimenti attraverso interventi mirati e personalizzati. Contrasto alla dispersione scolastica e al disimpegno, rafforzando motivazione, autostima e senso di autoefficacia degli studenti. Sviluppo di metodologie di studio efficaci, favorendo autonomia e responsabilizzazione. Rafforzamento dell'alleanza educativa con le famiglie, promuovendo partecipazione e corresponsabilità. Inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, tramite supporti personalizzati e strategie didattiche inclusive. Attività previste Moduli formativi in Italiano, Matematica, competenze digitali (coding, strumenti Google, cittadinanza digitale). Laboratori di recupero e potenziamento in piccoli gruppi, con percorsi individualizzati. Tutoraggio e mentoring affidati a docenti interni ed esperti esterni per studenti a rischio di insuccesso. Laboratori motivazionali e orientativi, con attività su metodo di studio, gestione delle emozioni e organizzazione del lavoro scolastico.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

L'adozione della settimana corta, con attività didattiche concentrate dal lunedì al venerdì, è il risultato di un'attenta valutazione dei costi e dei benefici in termini educativi, organizzativi e sociali. Tale organizzazione consente una più efficace razionalizzazione delle risorse, favorisce la socializzazione degli studenti sia all'interno sia all'esterno del contesto scolastico e contribuisce a migliorare l'equilibrio tra tempi di studio e tempi di vita. La disponibilità del sabato libero rappresenta inoltre un'opportunità per rafforzare le relazioni familiari e il benessere degli studenti.

Il monte orario settimanale è articolato in 32 tempi di 54 minuti, distribuiti su cinque giornate, con la seguente organizzazione:

- 30 tempi settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:24, articolati in 6 tempi giornalieri con due intervalli;
- 2 tempi settimanali di Scienze Motorie, svolti in un rientro pomeridiano, organizzato per gruppi di studenti che scelgono la medesima disciplina sportiva da praticare per l'intero anno scolastico;
- solo per le classi prime del settore tecnologico, è previsto un 33° tempo settimanale, dalle ore 13:24 alle ore 14:18, una volta alla settimana, dedicato all'insegnamento della Geografia.
-

Indirizzi di studio attivi

L'Istituto offre un'ampia e articolata proposta formativa, finalizzata allo sviluppo di competenze culturali, tecniche e professionali coerenti con le esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Il diplomato acquisisce competenze nel campo dei materiali, delle tecnologie e dei dispositivi utilizzati nel settore delle costruzioni, nonché nell'uso degli strumenti per il rilievo topografico. Sviluppa competenze informatiche ed edilizie per l'organizzazione del cantiere, la gestione degli



impianti e la riqualificazione ambientale in un'ottica di Green Economy. È in grado di operare nella stima di terreni e fabbricati, nelle operazioni catastali e nell'amministrazione immobiliare. Il titolo consente l'inserimento nel settore pubblico e privato, l'esercizio della libera professione e l'accesso all'insegnamento tecnico-pratico.

Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione Elettrotecnica

Il diplomato possiede competenze nel campo dei materiali e delle tecnologie dei sistemi elettrici ed elettronici e delle macchine elettriche. È in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, programmare dispositivi quali microcontrollori, microprocessori e PLC, e utilizzare software tecnici dedicati. Progetta e realizza sistemi di monitoraggio e controllo, anche in ambito di energie rinnovabili. Può inserirsi nel settore pubblico o privato, esercitare la libera professione e svolgere attività di insegnamento tecnico-pratico.

Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica

(corsi quinquennali e un corso quadriennale sperimentale)

Il diplomato acquisisce competenze nei sistemi informatici, nell'elaborazione dell'informazione, nelle applicazioni e tecnologie web, nelle reti di calcolatori e nei sistemi multimediali. È in grado di analizzare, progettare e sviluppare applicazioni informatiche e soluzioni tecnologiche innovative. Il percorso consente l'inserimento nel settore pubblico e privato, l'esercizio della libera professione e l'accesso all'insegnamento tecnico-pratico.

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Articolazione Produzioni e Trasformazioni

(corsi quinquennali e un corso quadriennale sperimentale)

Il diplomato sviluppa competenze nella gestione e organizzazione delle attività produttive agricole, nel rispetto degli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. È preparato a operare in aziende agroindustriali, imprese agricole, aziende di progettazione di impianti e sistemazione del territorio, nonché nel settore del marketing agroalimentare. Può gestire un'impresa agricola, inserirsi nel mondo del lavoro o esercitare la libera professione, previo



superamento dell'esame di abilitazione e tirocinio presso enti pubblici o privati.

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

Il diplomato acquisisce conoscenze relative ai fenomeni economici nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale e ai sistemi e processi aziendali. Tali competenze sono integrate con competenze linguistiche e informatiche, finalizzate all'innovazione organizzativa e tecnologica delle imprese. Il percorso consente l'inserimento nel settore pubblico e privato e l'esercizio della libera professione nell'ambito amministrativo, fiscale e contabile.

Il corso si articola in:

- Sistemi Informativi Aziendali (SIA), orientato all'utilizzo delle tecnologie informatiche per la gestione e l'organizzazione dei sistemi aziendali, con particolare attenzione alla sicurezza informatica;
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), finalizzato alla gestione dei rapporti commerciali nazionali e internazionali, con un potenziamento delle competenze linguistiche (inglese, francese e spagnolo) e informatiche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO

TPTD020509

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

TPTD02000X

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza



Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e



gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche



collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO
TPTD020509 INFORMATICA

QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
INFORMATICA	0	0	5	0	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	0	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	0	0
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO TPTD020509 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - ORDINARIO 2021



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) Elettrotecnica

QO Elettrotecnica - Ordinario 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO - ORDINARIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO TPTD02000X
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART.**



INFORMATICA QUADRIENNALE

QO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	4	0	0	0	0
STORIA	3	0	0	0	0
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	5	0	0	0	0
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	0
SISTEMI E RETI	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI					
TELECOMUNICAZIONI	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per anno di corso previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è 33.



Curricolo di Istituto

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum scolastico è dettagliato nelle singole programmazioni dei dieci Dipartimenti Disciplinari presenti in Istituto ed elencati qui sotto:

1. DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI
2. DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
3. DISCIPLINE TECNICHE
4. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - TELECOMUNICAZIONI
5. INFORMATICA
6. ITALIANO-STORIA-RELIGIONE
7. LINGUE STRANIERE
8. MATEMATICA
9. SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE, CHIMICA E FISICA)
10. SCIENZE MOTORIE.

Le suddette programmazioni sono pubblicate sul [sito web della scuola](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa :

- coinvolge tutte le discipline
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - b) l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
 - c) iniziative di continuità
 - d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio.

Per maggiori dettagli vedasi il file allegato.

CURRICOLO VERTICALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le attività di internazionalizzazione mirano a rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione tecnica al fine di fornire una preparazione tecnico-professionale competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità dei lavoratori e favorirne la mobilità transnazionale.

La formazione:



- coinvolge tutte le discipline
- tende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- aumenta la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e la loro relazione con la società.
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - b) l'organizzazione di attività di volte a sviluppare la capacità di "Agente Sociale"
 - c) iniziative di continuità
 - d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni.

I suddetti curricoli sono pubblicate sul [sito web della scuola](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione dei docenti

Descrizione sintetica delle attività per l'internazionalizzazione dei docenti:

Promuovere la formazione CLIL attraverso corsi pratici per integrare contenuti disciplinari e linguistici, favorendo l'interdisciplinarietà. Incentivare la partecipazione a programmi Erasmus+ (KA2) tramite mobilità per la formazione e partenariati internazionali per lo sviluppo di risorse innovative. Attivare percorsi per la valutazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con programmi personalizzati e certificazioni riconosciute. Queste attività mirano a migliorare le competenze linguistiche, metodologiche e interculturali dei docenti, rafforzando la capacità della scuola di operare in contesti educativi globali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Internazionalizzazioni degli studenti

Descrizione sintetica delle attività per l'internazionalizzazione degli studenti:

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali attraverso attività come scambi e gemellaggi virtuali con studenti di scuole partner internazionali, favorendo la comunicazione e la collaborazione in contesti reali. Integrare percorsi di PCTO all'estero, offrendo esperienze formative in ambienti professionali internazionali. Implementare unità didattiche CLIL per apprendere contenuti disciplinari in lingua straniera e preparare gli studenti a partecipare a progetti Erasmus+ di mobilità, ampliando le loro opportunità di crescita personale e professionale. Queste attività mirano a potenziare le competenze linguistiche, interculturali e lavorative degli studenti, preparandoli a un contesto globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE TERZE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo.

Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti- prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE QUARTE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di



emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali).

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo.

Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti- prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI

● FORMAZIONE IN AZIENDA PER LE QUINTE CLASSI

La crisi economica globale e le criticità del nostro territorio, alti tassi di disoccupazione e di emigrazione, richiedono un raccordo più stretto e organico della scuola con i soggetti istituzionali e sociali del territorio e, in particolare, con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale. L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che le scuole hanno



a disposizione. L'alternanza scuola lavoro permette l'apertura della scuola a esperienze e linguaggi diversi al fine di superare la contrapposizione tra cultura tecnica e professionale scolastica e cultura d'impresa, nel quale l'impresa diventa ambiente formativo al pari dell'istituzione scolastica. L'alternanza aiuta gli studenti a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è una opportunità per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione e per favorire l'auto-orientamento dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi



durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolare modo le seguenti aree: a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro); b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, tecnico-professionale, lavori di gruppo) c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori tecnici e tutors; rispetto della normativa e comportamenti attivi e rispetto delle finalità aziendali.

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno. Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda, Test di apprendimento; Schede di valutazione del percorso aziendale

Monitoraggio e valutazione del processo. Per monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli strumenti-prodotti didattici da impiegare saranno: o QUESTIONARI o GRIGLIE o SCHEDE o RELAZIONI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Le Olimpiadi di Problem Solving sono una competizione nazionale rivolta agli studenti delle scuole secondarie, finalizzata allo sviluppo delle competenze di logica, pensiero computazionale e problem solving. L'attività si colloca nell'area tematica logico-matematica e digitale e prevede la risoluzione di problemi strutturati, spesso interdisciplinari, che richiedono analisi, pianificazione delle strategie e verifica delle soluzioni. La partecipazione favorisce l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di supporto al ragionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2[^] e 5[^]. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

• Potenziamento delle competenze logiche e di problem solving • Miglioramento delle capacità di analisi e di ragionamento strutturato • Sviluppo del pensiero computazionale • Incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti • Ricadute positive sugli esiti scolastici e sulle prove standardizzate (INVALSI)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA

Le Olimpiadi Italiane di Informatica rappresentano una competizione di eccellenza rivolta agli studenti con particolare interesse e attitudine per l'informatica. L'attività è centrata sull'area



tematica informatica e algoritmica e prevede la risoluzione di problemi attraverso la progettazione di algoritmi e la scrittura di programmi in linguaggi di programmazione. La competizione stimola l'approfondimento disciplinare, il rigore logico e la capacità di affrontare problemi complessi in modo sistematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli



alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

• Sviluppo avanzato delle competenze di programmazione e algoritmica • Rafforzamento delle capacità di astrazione e modellizzazione dei problemi • Valorizzazione delle eccellenze e degli studenti ad alto potenziale • Orientamento consapevole verso percorsi universitari e professionali in ambito STEM • Miglioramento della cultura informatica di istituto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Gli alunni, proposti dai rispettivi docenti di Matematica, partecipano alla gara d'Istituto che si svolge ogni anno a novembre. Tale gara consiste nei "Giochi di Archimede" che si svolgono in tutta Italia, nelle scuole che hanno aderito. Tra i primi classificati, in ottemperanza al regolamento della gara, ne saranno selezionati alcuni per partecipare alla gara distrettuale che si svolge nel mese di febbraio a Trapani. Per gli alunni che si classificano per la gara distrettuale è prevista la possibilità di frequentare un corso di preparazione che può essere svolto in presenza oppure online, specie in presenza di alunni pendolari. Tale corso ha come area tematica di riferimento i quattro argomenti tipici delle competizioni matematiche: algebra, aritmetica (teoria dei numeri), combinatoria e geometria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening



Risultati attesi

L'attività mira a fare acquisire ai partecipanti le abilità logico-matematiche necessarie per la risoluzione dei quesiti proposti durante le gare delle "Olimpiadi di Matematica". Il Progetto si propone di favorire il processo di sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze disciplinari in modo da valorizzare le eccellenze e potenziare le attitudini a saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

L'accoglienza dei nuovi alunni è un momento fondamentale nella dinamica di una scuola. L'inserimento di nuovi soggetti, ciascuno con una propria storia formativa alle spalle, in un percorso fortemente strutturato come la scuola attuale, necessita cura ed attenzione. Traghetare i nuovi arrivati all'interno della comunità dell'ITET "G.Caruso" è un compito che spetta a ciascun soggetto presente a scuola, ma sono soprattutto docenti e Consigli di classe, proprio per il loro ruolo formativo, ad avere una funzione centrale. Il Progetto Accoglienza si pone come obiettivo principale la facilitazione dell'inserimento graduale del nuovo studente, nell'attività ordinaria e formativa dell'Istituto, in quest'ottica docenti ed operatori scolastici sono chiamati a prestare attenzione ai bisogni, alle aspettative e alle esigenze che i nuovi arrivati e le loro famiglie vivono nei confronti della scuola. Ci si propone quindi di attivare una rete di



interventi verso le classi prime, al fine di favorire la socializzazione e l'integrazione nel contesto scuola, affinché si possano porre le basi di un percorso non solo educativo- didattico ma soprattutto formativo.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico degli studenti delle prime classi. Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. Favorire atteggiamenti positivi verso la scuola. Potenziare le capacità comunicative. Ridurre il disagio dovuto al passaggio dalla Scuola media inferiore a quella superiore. Promuovere la conoscenza reciproca e la socializzazione di classe. Incrementare la capacità di ascolto e di dialogo per migliorare la relazione. Mettersi in gioco sperimentando altri punti di vista e altre visioni del mondo. Conoscere l'ambiente scuola e i vari operatori scolastici. Acquisire il senso del "limite" come spazio mentale, per rispettare ambiente e i soggetti che lo abitano. Creare il senso di appartenenza. Promuovere il rispetto e la convivenza attraverso l'utilizzo di diverse metodologie. Favorire momenti di espressione libera delle emozioni individuali. Conoscere il "Regolamento d'Istituto".

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SCAMBIO CULTURALE CON IL BELGIO

Lo scambio si svolge in due settimane, e consiste in uno scambio di ospitalità, durante la prima i nostri studenti (selezionati fra quelli appartenenti alle terze classi) ospitano gli studenti belgi, che avranno così modo di conoscere da vicino il nostro modo di vivere, le diversità culturali e i diversi stili di vita, ma anche le tante similitudini. Durante la settimana di permanenza ad Alcamo gli studenti avranno modo di conoscere, l'organizzazione ed il funzionamento della



scuola, ed il territorio attraverso una serie di visite guidate il cui scopo è la conoscenza della storia e della cultura del paese che li ospita. La seconda settimana, gli studenti belgi ospitano gli studenti italiani che parteciperanno alla vita della famiglia, e alle attività e visite guidate che saranno organizzate per loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali e linguistiche europee e del loro valore. Migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli studenti. Migliorare la capacità di comunicare in altre lingue e accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● LEGALITÀ E ILLEGALITÀ INFORMATICA - FURTO D'IDENTITÀ

Tale progetto nasce come risposta al bisogno di educare e sensibilizzare gli alunni a problemi



legati all'uso poco consapevole dei Social Network .Conseguenza della rapida diffusione delle Chat e dei Blog è certamente la nascita di quel fenomeno che va sotto il nome di "Social Network o Rete Sociale" che attualmente caratterizza il recente orientamento della rete Internet. Internet è diventato un compagno di viaggio per tutti i ragazzi sia a scuola che a casa. Di solito la navigazione è una esperienza entusiasmante e gratificante .Internet consente di ampliare le proprie conoscenze , di instaurare nuove amicizie e di scambiarsi materiali di vario tipo. Ma la rete può essere anche fonte di pericoli, soprattutto per i ragazzi, che in buona fede non sospettano come qualcuno possa approfittare di uno strumento d' informazione così "personale" per secondi fini. Ecco il primo obiettivo per chi educa , o comunque è responsabile del futuro dei ragazzi: condividere con i discenti le problematiche dell'uso della Rete secondo le norme giuridiche che regolano l'attività di trasmissione e comunicazione di dati.. Trasformare l'atteggiamento di ragazzi e genitori da una poco convinta consapevolezza dei pericoli della Rete a quello di una reale presa di coscienza per il superamento degli stessi, significa renderli protagonisti di quel cambiamento di cui la Rete e, in generale, l'uso delle tecnologie necessitano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sapere individuare i principali schemi contrattuali in materia Informatica. Saper valutare il contenuto e la funzione delle norme a tutela della proprietà intellettuale, della violazione sulla



privacy, di truffe (Phishing, raggiri, inganni, furti d'identità e frodi di identità (Apertura di conti bancari, rilascio di carte di credito, Skimming ,Bin raiding). Insegnare agli alunni e considerare Internet come fonte di risorse per la cultura, favorire l'apprendimento, la documentazione, la motivazione all'attività scolastica allo studio, la riflessione e la rielaborazione delle tecniche affrontate in classe. • Educare alla cultura e legalità della rete; • Favorire l'accoglienza di valori forti: apprendimento ai comportamenti etici e legali; • Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti. • Sapere distinguere le diverse figure dei Reati Informatici; • Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione; • Individuare, utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE- GIOCHI DELLA CHIMICA

I Giochi della Chimica (GdC) sono una competizione scientifica rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con l'obiettivo di avvicinarli alla Chimica attraverso il confronto e la valorizzazione del merito. Ideati nel 1984 e promossi dalla Società Chimica Italiana (SCI), i Giochi sono inseriti tra le iniziative nazionali di valorizzazione delle eccellenze riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. I GdC coinvolgono ogni anno migliaia di studenti da tutte le regioni italiane e rappresentano anche il primo passo per accedere alle Olimpiadi Internazionali della Chimica (IChO). La competizione è articolata in più fasi. COMPETIZIONE INDIVIDUALE Gara di Istituto Prova scritta somministrata in contemporanea su tutto il territorio



nazionale. Si svolge presso ogni scuola partecipante. Non vi sono limiti di iscrizione di scuole e studenti. Finali Regionali Vi accedono i migliori studenti della fase d'istituto (circa 6.000). Le finali sono organizzate dalle Sezioni della SCI, di norma presso sedi universitarie regionali. Finale Nazionale I vincitori regionali e i migliori classificati nazionali (fino a 100 studenti) si sfidano in una gara a livello nazionale. Preparazione Olimpica Vengono selezionati fino a 10 studenti, sulla base dei criteri riportati nei regolamenti (risultati nel corso dell'anno, competenze chiave di cittadinanza) partecipano a un seminario di preparazione avanzata, da cui vengono selezionati i 4 studenti che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi Internazionali della Chimica (IChO).

COMPETIZIONE A SQUADRE Selezioni di area Prova scritta somministrata in contemporanea su tutto il territorio nazionale. Si svolge presso le scuole partecipanti. Non vi sono limiti di iscrizione di scuole e squadre. Finale Nazionale Vi accedono le migliori 5 squadre della categoria "Scuole chimiche" e le migliori 5 squadre della categoria "Scuole non chimiche". Giochi sono aperti a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (statali e paritarie), e si svolgono in due modalità: Competizione individuale, suddivisa in tre Classi di Concorso: Classe A – Studenti del biennio Classe B – Studenti del triennio (licei, tecnici, professionali) Classe C – Studenti del triennio degli Istituti Tecnici indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie Competizione a squadre: Classe Chimica – Istituti Tecnici indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie Classe Non Chimica – Tutti gli altri istituti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo



Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

Il presente progetto prevede la partecipazione degli studenti dell' ITET "G. Caruso" alla fase regionale dei " Giochi della chimica" per la categoria A e la categoria B. Tale partecipazione è finalizzata al potenziamento della disciplina, all'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente, ecc.), a fornire competenze adeguate per poter affrontare i test d'ammissione per i corsi di studio a numero chiuso e alla condivisione, inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Obiettivi -Stimolare l'interesse degli alunni verso lo studio della chimica, sfatando il pregiudizio che essa sia una materia ostica, come spesso viene considerata. -Approfondire le conoscenze della disciplina, ampliando i contenuti curricolari. -Far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie potenzialità e il desiderio e il piacere di svilupparle -Aumentare la fiducia in se stessi -Stimolare negli alunni una sana competizione che, nel rispetto delle altrui capacità, li porti a cercare di migliorare se stessi -Sviluppare la capacità di gestire le emozioni in situazioni di stress da prestazione -Offrire l'opportunità di vivere esperienze positive di socializzazione con studenti di altre realtà scolastiche, anche fuori dall'ambito del proprio territorio -Permettere agli alunni di acquisire un'adeguata preparazione in Chimica per affrontare i test d'ammissione all'Università

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Aule

Aula generica



● SCIENZE AD ALCAMO

Si coglie l'occasione della partecipazione dell'ITET "G. Caruso" di Alcamo alla manifestazione "Scienze ad Alcamo" per far comprendere agli studenti che i contenuti studiati durante le lezioni curricolari di chimica sono realtà quotidiane delle quali sono giornalmente spettatori inconsapevoli.

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli studenti verso le Scienze sperimentali. Stimolare la socializzazione tra classi parallele e non. Stimolare l'autoconsapevolezza nel processo di costruzione del sè. Approfondire il curriculum scientifico degli alunni coinvolti in maniera ludica. Avvicinare gli studenti alla lettura interpretativa e rappresentativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
------------	---------

● LABORATORI APERTI AL TERRITORIO

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado alle discipline scientifiche con un approccio di tipo laboratoriale, proprio delle discipline sperimentali. La proposta nasce dal fatto che, solitamente, nelle scuole medie di primo grado mancano le strutture laboratoriali, il materiale necessario, nonché il personale specializzato per eseguire attività sperimentali, pertanto il nostro Istituto mette a disposizione



tutte le risorse necessarie. Saranno attuati moduli laboratoriali di Chimica, curvati secondo le esigenze delle classi destinatarie. Le attività laboratoriali saranno svolte nei laboratori dedicati e saranno sia di tipo dimostrativo che operativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire padronanza nelle operazioni di misura, nella conversione delle unità di misura e nella valutazione degli errori sperimentali, operativi e di calcolo. Favorire lo sviluppo della curiosità e il gusto della scoperta. Saper osservare la realtà circostante e fare ipotesi. Saper individuare le relazioni di causa/effetto. Saper verbalizzare le relazioni causali. Saper individuare i processi delle trasformazioni della materia. Acquisire una corretta terminologia scientifica. Saper riconoscere i processi nei fenomeni della realtà quotidiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● LABORATORIO DI MUSICA DIGITALE

Attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento di strumenti, tecniche e software per la composizione e l'elaborazione di tracce musicali digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Far acquisire conoscenze inerenti la teoria musicale e far sviluppare competenze informatico-musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● ATELIER DEI TALENTI



Attività laboratoriali pomeridiane che hanno l'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani del territorio le risorse strutturali della scuola (aula magna/concerti ecc.), in modo da far emergere e/o valorizzare i loro talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● PROGETTO LEGALITÀ

SETTIMANA DELLA LEGALITA'



Risultati attesi

EDUCARE ALLA LEGALITA'

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

● ANDIAMO AL TEATRO

Il progetto intende avvicinare gli studenti al teatro che non è da ritenersi, come spesso i giovani credono, uno strumento obsoleto di comunicazione, ma un mezzo educativo di fondamentale rilevanza, al di là del piacere e dell'emozione che possono derivare dalla fruizione di uno spettacolo. Il progetto si propone di affrontare la questione della molteplicità dei linguaggi, coniugando l'aspetto ludico con quello formativo. Mira a far comprendere agli alunni l'importanza della fruizione teatrale come veicolo di cultura, di interazione con il mondo circostante, come strumento per riconoscere le proprie emozioni e per promuovere la consapevolezza della realtà culturale, politica, sociale in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ci si propone di guidare gli studenti a: • saper prendere coscienza delle proprie emozioni; • Saper individuare la specificità della realtà in cui si vive, che il teatro rappresenta; • conoscere nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi; • rappresentare il proprio senso critico, esprimendo valutazioni critiche sugli spettacoli proposti; • socializzare; • saper acquisire comportamenti corretti e consoni ai luoghi della rappresentazione teatrale; • rielaborare l'esperienza vissuta e riesaminarla in modo creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

direttori dei teatri presenti sul territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROGETTO "ZERO DEBITI"



Per un apprendimento costante e il recupero in itinere ed in tempo reale, attivando anche sportelli settimanali su richieste degli alunni o del consiglio di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare le lacune che emergono durante l'anno scolastico. Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso. Ridurre l'abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● LA MATEMATICA E L'INVALSI

Come affrontare il Problem Solving



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening



Risultati attesi

Conoscere meglio le regole e i procedimenti utili per affrontare le problematiche proposte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● INCONTRO CON LE PAROLE...D'AUTORE

L'obiettivo del progetto è di creare una cultura del sapere linguistico e della lettura, lungo l'asse storico-sociale, attraverso lo studio e l'analisi di testi. Si cercherà di mettere in risalto il pensiero di uomini e donne che hanno fatto della scrittura un modo diverso di vedere la realtà trasformandola in una storia romanzata di vita e passione. Gli studenti saranno i portatori di una conoscenza che attraverso la parola arriva alla speranza di un nuovo percorso di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al mondo della lettura e all'analisi del testo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Teatro

● "IO PARLO BENE... E SCRIVO BENE!"

Lettoscrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Educare alla conoscenza e all'uso della lingua italiana.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● IO LEGGO BENE E...SCRIVO BENE (CORRETTO)

Il progetto approfondisce e sostiene le discipline curricolari attraverso l'applicazione e il rafforzamento delle competenze della lettura e della scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Affinare le competenze di lettura e scrittura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● DELF SCOLAIRE: CERTIFICAZIONE ESTERNA LIVELLO A2/B1 IN FRANCESE

Preparazione all'esame di certificazione linguistica in francese.

Risultati attesi

Approfondire ed arricchire le proprie conoscenze lessicali. Usare strategie comunicative appropriate in una varietà di situazioni sociali. Comprendere la lingua parlata e capire testi scritti.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● TEATRO VIRTUALE

Con il Progetto "TEATRO VIRTUALE" la scuola intende dare una risposta ai bisogni di espressione fantasiosa e creativa, di socializzazione e di protagonismo dei ragazzi in età adolescenziale, stadio cruciale e multiproblematico dello sviluppo evolutivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Lo scopo è quello di inserire la prevenzione nei percorsi educativi quotidiani dei ragazzi, coinvolgendo, in un progetto integrato, gli attori cardini dell'evento educativo: ragazzi, genitori e insegnanti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● ANDIAMO AL CINEMA!

Visione di film didattici propedeutici alla programmazione scolastica di letteratura italiana. Film per il triennio: "Dante" di Pupi Avati; "La stranezza" di Roberto Andò. Film per il biennio: "Un mondo sotto social" di Casisa e Vitrano; "Il ragazzo e la tigre" di Brando Quilici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di creare una cultura del sapere linguistico italiano lungo l'asse storico, sociale e culturale all'insegna dello sviluppo del sapere linguistico e visivo. Attraverso la visione di film didattici, in linea con le tematiche sviluppate in classe, si cercherà di mettere in risalto il contesto in cui i film sono ambientati, per sviluppare un pensiero critico attivo. Gli studenti saranno i portatori di una conoscenza che attraverso la parola e la visione arriva alla speranza di un nuovo percorso di vita dove i nostri personaggi (Dante, Pirandello e Caravaggio) e le tematiche sociali affrontate (i social e l'amicizia) non rappresenteranno solo delle figure cinematografiche e letterarie lontane nel tempo e nello spazio, ma un percorso di crescita personale e collettivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● UTILIZZO LA MONETA

Il progetto ha come contenuto il sistema socio-economico territoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare l'autonomia sociale e personale. Migliorare l'inclusività. Migliorare le abilità di calcolo.



Ampliare la conoscenza del Sistema Socio-Economico territoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● COLORI D'AMARE

Il progetto si inserisce nel contesto storico attraverso l'espressione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rafforzare l'autonomia sociale e personale. Migliorare l'inclusività. Ampliare la riflessione del se' attraverso i colori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPAGHETTI BRIDGE COMPETITION 2026 (SBC 2026)

Il progetto consiste nella realizzazione di un modellino in scala di un ponte avente struttura portante di tipo reticolare. Detta struttura verrà realizzata attraverso l'impiego di comune pasta alimentare resa solidale utilizzando della colla a caldo, il modellino così costruito consentirà agli allievi di osservare criticamente il suo comportamento statico quando verrà sottoposto ad un test carico che lo porterà alla sua rottura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far sperimentare agli studenti, attraverso un compito di realtà che prevede anche un'attività di natura laboratoriale, i risvolti applicativi delle conoscenze teoriche acquisite (imparare facendo) con l'obiettivo di sviluppare le cosiddette soft skills, tanto ricercate dal mercato del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Educazione alla Cittadinanza Attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le finalità perseguite dall'attività Alternativa alla RC concorrono al processo formativo ed educativo degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Questa azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di venti ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'apprendimento, con un'offerta di attività più vicine alle loro attitudini.

Risorse professionali

Interno

● PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sono previsti moduli da 30 ore per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 15 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese e pertanto alcuni moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline. Altri moduli riguardano il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI SU ORIENTAMENTO – RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sono percorsi di 10 ore rivolti agli alunni delle classi quinte, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta. Attività promosse dalla scuola: □ - visite guidate □ - giornata studio presso dipartimenti universitari o presso Enti/Associazioni □ - convegni e seminari.

Risorse professionali

Esterno

● PERCORSO PER LE FAMIGLIE

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nel percorso, della durata di 10 ore, si prediligeranno i genitori degli alunni che manifestano spiccata fragilità nell'ambito della socializzazione. Il percorso a loro dedicato prevede azioni strategiche di rinforzo di competenze digitali, mirate a creare la sinergia necessaria tra famiglie, ragazzi e scuola/formazione.

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI ITALIANE DI CYBERSICUREZZA (OliCyber)

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza (OliCyber) sono una competizione nazionale dedicata alla sicurezza informatica, rivolta agli studenti delle scuole secondarie superiori. L'attività si inserisce nell'area tematica informatica, cybersecurity e cittadinanza digitale e prevede prove pratiche e teoriche su sicurezza dei sistemi, crittografia, analisi delle vulnerabilità e protezione dei dati. La partecipazione consente di sviluppare competenze altamente attuali e strategiche per il mondo del lavoro e per l'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi



- Sviluppo di competenze di base e avanzate in cybersecurity • Maggiore consapevolezza sui temi della sicurezza dei dati e dei sistemi informatici • Potenziamento delle competenze digitali e professionali degli studenti • Orientamento verso professioni emergenti nel settore ICT • Rafforzamento della cultura della legalità e della responsabilità digitale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● DARE PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE IN RETE

Il progetto "Dare per salvaguardare l'ambiente" mette in rete il nostro Istituto con il Liceo Classico "D'Annunzio" di Pescara (Scuola Capofila della rete), il Liceo Scientifico e Linguistico "Innocenzo XII" di Anzio (Roma), l'Istituto Comprensivo Statale di Terre del Reno (Ferrara) e l'Istituto di Istruzione Superiore IPSIA-ITI di Acri (CZ). Con l'adesione al progetto, la Rete intende contribuire alla generale azione esercitata, in correlazione con gli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, per fronteggiare l'attuale emergenza ambientale. Il progetto è un cammino educativo per uno sviluppo globale sostenibile: un progetto di educazione al risparmio energetico e all'ecologia integrale per la salvaguardia dell'ambiente, che parte dal riconoscimento dello stretto legame tra salute dei sistemi naturali e sfide economiche-sociali in tutti i Paesi. Al centro del progetto vi è il "Patto di risparmio energetico", in cui atti di risparmio energetico si trasformano in azioni concrete di solidarietà preferibilmente rivolte a situazioni di povertà causate dai cambiamenti climatici. Le aree di azioni sono cinque: risparmio di energia elettrica, acqua, gas, riciclo e riuso e diminuzione dello spreco alimentare. L'obiettivo è, quindi, quello della salvaguardia dell'ambiente, facendo proprio uno stile di vita orientato al dare, al dono di sé. I giovani sono invitati a far propria la cultura del dare come stile di vita che genera meccanismi virtuosi che portano oltre che ad un benessere personale e sociale, anche alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente. Ogni classe, infatti, potrà essere gemellata con una



estera, sceglierà e finanzia un progetto di impatto socio-ambientale, in un'area colpita dagli effetti dei cambiamenti climatici individuato insieme agli studenti locali in varie parti del Mondo: Italia, Africa, Asia, America Centrale e Meridionale...

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle classi terze di entrambi i settori.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi, alla classe quarta, al di sotto del 10%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare la logica e il problem solving al fine di migliorare i risultati nelle prove invalsi in italiano e matematica per le classi seconde e quinte; Migliorare i risultati nelle prove invalsi inglese per le classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e livello 2 in italiano e matematica per le classi 2^{^^} e 5^{^^}. Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano nel livello pre-B1 in lingua inglese-reading e listening

Risultati attesi

1) Salvaguardare l'ambiente facendo proprio uno stile di vita orientato al dare, al dono di sé, sia



verso il pianeta che verso i suoi abitanti. 2) Prendere coscienza della ricaduta che gli sprechi individuali di alimenti, di energia e di gas, hanno sulla collettività quando vengono sommati. 3) Capacità di rapportarsi con gli altri e con l'ambiente in modo responsabile e solidale. 4) Riconoscere nell'ambiente naturale una 'casa comune' nella quale condividere la nostra esistenza 5) Essere in grado di porre domande e dare risposte abituandosi a prendere decisioni. 6) Saper discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni. 7) Acquisire l'abitudine a darsi reciproco aiuto ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose). 8) Rendersi consapevoli della responsabilità nell'uso dei beni naturali al fine di rintracciare in ogni atto di risparmio energetico il segno di un progresso non solo ecologico, ma anche sociale, etico ed economico. 9) Rintracciare nella cultura del dare l'unione indissolubile dell'uomo con la natura oltre della correlazione fra gli uomini stessi, creando un proficuo rapporto di scambio di beni e di valori etici fra i ragazzi coinvolti nel progetto e i fruitori dei risultati prodotti dagli atti di risparmio energetico. 10) Promuovere l'educazione alla mobilità non motorizzata e l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sano, pulito, silenzioso e non inquinante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
Aule	Aula generica

● PON-POC ORIENTAMENTO

Il PON-POC Orientamento, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola", è finalizzato a sostenere gli studenti delle classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado nello sviluppo di competenze orientative utili a compiere scelte consapevoli per il proprio percorso di studio e di vita. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di orientamento formativo, guidati da docenti tutor, volti a valorizzare le attitudini personali, le competenze e gli interessi degli



studenti, favorendo la conoscenza delle opportunità formative, universitarie e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità e inclinazioni; • miglioramento delle competenze orientative e decisionali; • supporto a scelte formative e professionali più coerenti; • riduzione del rischio di dispersione scolastica e insuccesso formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● PON-PIANO ESTATE 2025-2026;

Il PON Piano Estate 2025-2026, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, è finalizzato all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività educative e formative realizzate in orario extracurricolare, in particolare durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. Il progetto prevede percorsi laboratoriali, espressivi, sportivi e di potenziamento delle competenze, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva degli studenti, promuovere l'inclusione, la socializzazione e il benessere, nonché contrastare il rischio di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti; • miglioramento della motivazione e del benessere scolastico; • incremento delle occasioni di socializzazione e inclusione; • arricchimento complessivo dell'offerta formativa dell'istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO MIZZICA 2^ EDIZIONE

Il Progetto Mizzica, promosso dal Regione Siciliana – Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, è un'iniziativa rivolta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con sede in Sicilia per valorizzare e promuovere la lingua siciliana e il patrimonio culturale immateriale della tradizione locale. Il progetto prevede percorsi didattici, laboratori, studi e ricerche sulla lingua, sui dialetti e sulle espressioni culturali siciliane, realizzati anche con il coinvolgimento di enti esterni, artisti e rappresentanti della cultura popolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- diffusione e promozione della conoscenza della lingua siciliana e delle tradizioni culturali regionali;
- sviluppo di competenze linguistiche, espressive e storico-culturali negli studenti;
- incentivazione di attività laboratoriali, artistiche e di ricerca legate alla cultura siciliana;
- valorizzazione dell'identità locale e consolidamento del senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIBELLINA CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2026

Il progetto "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026", promosso dalla Regione Siciliana in collaborazione con enti culturali e istituzioni artistiche, riconosce la città di Gibellina come centro di eccellenza per la promozione dell'arte contemporanea a livello nazionale e internazionale. L'iniziativa mira a valorizzare il patrimonio artistico, architettonico e culturale del territorio, favorendo il dialogo tra scuola, arte e comunità attraverso attività didattiche, percorsi educativi, laboratori creativi e iniziative di approfondimento culturale rivolte agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- sviluppo della sensibilità artistica e culturale degli studenti; • conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo siciliano; • potenziamento delle competenze espressive, creative e critiche; • rafforzamento del legame tra scuola, territorio e identità culturale locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Erasmus+ PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950

Il Progetto Erasmus+ PNRR, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ e sostenuto dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è finalizzato a promuovere la mobilità



internazionale di studenti e personale scolastico, favorendo lo sviluppo di competenze chiave, linguistiche, digitali e interculturali. Il progetto prevede attività di mobilità transnazionale, scambi di buone pratiche e percorsi di formazione all'estero, contribuendo all'innovazione didattica, al rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione e all'apertura della scuola al contesto internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali; • sviluppo di competenze professionali, digitali e trasversali; • miglioramento della qualità dell'offerta formativa attraverso pratiche didattiche innovative; • rafforzamento dell'identità europea e dell'internazionalizzazione dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Erasmus+ PNRR-Erasmus 2024-1-IT02-KA121-



SCH-000225565

Il Progetto Erasmus+ PNRR-Erasmus, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ e sostenuto dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è finalizzato a rafforzare la dimensione europea dell'istruzione attraverso la mobilità internazionale di studenti e personale scolastico. Il progetto promuove esperienze di apprendimento e formazione in contesti europei, favorendo lo scambio di buone pratiche, l'innovazione metodologico-didattica e lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali, in coerenza con le priorità europee in materia di istruzione, inclusione e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche, interculturali e digitali; • sviluppo di competenze



trasversali e professionali; • miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa; • consolidamento dei processi di internazionalizzazione e apertura europea dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AVVISO prot. n. 38239 del 22-12-2017 acquisto di strumenti e servizi di connettività evoluta per le la nostra istituzione scolastica

Titolo attività: Ambienti per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso prot. 10812 del 13/05/2021 finalizzato ampliamento degli spazi e strumenti digitali dedicati alle STEM ed in particolare modo all'acquisto di:

- a) attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili);
- b) schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);
- c) strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici



Ambito 1. Strumenti

Attività

per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D);

d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori);

e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Titolo attività: Sviluppo di soluzioni e modelli avanzati a supporto della didattica laboratoriale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso prot. n. 30562 del 27/11/2018 Sviluppo di soluzioni e modelli avanzati a supporto della didattica laboratoriale, lo sviluppo di prototipi software e hardware, progettazioni didattiche e relativi percorsi relativi al coding, basati sulle potenzialità offerte dai mondi virtuali, dalla realtà immersiva e aumentata.

Finalità: definire modelli e strategie laboratoriali per la didattica disciplinare, interdisciplinare e/o trans-disciplinare.

Risultati attesi:

Lo studente dovrà essere co-costruttore del suo sapere. Favorire l'inclusione digitale.

Impatto previsto sugli apprendimenti:

Nuove Tecnologie per la Didattica (creazione e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali basati sul cloud computing)

□ Didattica immersiva (tecnologie che tendono a sfumare il



Ambito 1. Strumenti

Attività

confine tra il mondo fisico e il mondo virtuale che favoriscono un senso di immersione cognitiva)

□ - Area Linguistica-umanistica e Matematico-scientifica
(Individuare modelli e pratiche didattiche significative, con approcci di tipo laboratoriale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: iniziative di bilanci
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali. A tal fine gli studenti sono stati chiamati a votare i libri preferiti che, anche in formato digitale, sono andati ad arricchire la biblioteca scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa

Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E.T. "G. CARUSO" ALCAMO - TPTD02000X

I.T.E.T. "G. CARUSO" SERALE ALCAMO - TPTD020509

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA

La valutazione è uno strumento importante per seguire i progressi, nella formazione, rispetto agli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze da raggiungere. La valutazione permette perciò di collocare lo studente in corrispondenza ad un livello, su una scala di obiettivi, consentendo allo stesso di prendere coscienza dei progressi conseguiti e del livello di competenza maturato. Anche il docente, tramite la valutazione degli studenti, viene messo in discussione e questo lo spinge a modificare ed adattare l'intervento formativo alle mutate condizioni del discente. La valutazione, però, non è solo uno mezzo per certificare che gli obiettivi formativi siano stati raggiunti, ma è anche uno strumento pedagogico (valutazione formativa), in quanto contribuisce alla stessa realizzazione dei progressi dello studente. Pertanto, la verifica formativa sarà utilizzata per la valutazione del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi; serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto e al docente per sintonizzare il suo intervento. Mentre, la verifica sommativa sarà utilizzata per valutare il livello di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti delibera, attraverso l'approvazione del PTOF:

- la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per l'ammissione e per la non ammissione alla classe successiva.

Negli scrutini intermedi di tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

CRITERI GENERALI

La valutazione che sarà fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti,



terrà conto, complessivamente, dei seguenti parametri:

1. raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con congruo numero di prove scritte e/o orali) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina; terrà conto, inoltre, delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero;
2. analisi dei comportamenti scolastici in merito a:
 - a) impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; b) progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
 - c) capacità di organizzare il proprio lavoro;
 - d) rispetto delle regole e delle consegne;
 - e) frequenza scolastica.
3. media risultante dalle valutazioni (scritte, orali e pratiche ove previste) effettuate nel corso del quadrimestre.

In sede di scrutinio finale, i docenti, dopo aver verificato la valutabilità dell'alunno con riferimento alla frequenza, comunicheranno, ciascuno per la propria disciplina, la proposta di voto per consentire al Consiglio di Classe di deliberare in merito all'ammissione, il rinvio (sospensione del giudizio) o la non ammissione dello studente alla classe successiva.

Allegato A: griglia di valutazione bienni e trienni.

Allegato B: griglia per la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria.

Vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto non sarà necessariamente frutto di verifiche scritte e orali da assegnare agli studenti, anche perché con un'ora settimanale è difficile avere un congruo numero di valutazione tali da fare scaturire un voto, così come avviene per tutte le altre discipline che hanno più ore settimanali nel curriculum, ma potrebbe scaturire da un'attenta osservazione dell'apprendimento dei moduli attraverso il dialogo educativo, il confronto, il feedback continuo che si ha con gli alunni nel mentre si svolge l'insegnamento, dei test di verifica.

Il voto per l'educazione civica sarà un voto unico come quello del comportamento che viene proposto dal Coordinatore di classe sentiti tutti i contributi dei docenti del Consiglio.

Tenendo a riferimento le Linee guida che indicano nella valutazione i traguardi di competenza e i risultati di apprendimento, si integrano i criteri di valutazione per la disciplina di Educazione civica secondo la tabella allegata.

Allegato C - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>



Criteri di valutazione del comportamento

Allegato D: griglia per il voto di comportamento - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A) Criteri adottati per il passaggio alla classe successiva:

sono ammessi alla classe successiva (delibera n.1/3 del 02/02/2016 del Collegio dei Docenti) tutti gli alunni che riportano almeno la sufficienza in tutte le discipline.

B) Criteri adottati per i casi di sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva:

considerando la possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, entro la fine dell'anno scolastico mediante lo studio autonomo o la frequenza di appositi interventi di recupero, il Consiglio di Classe (delibera n.1/3 del 02/09/2016 del Collegio dei Docenti) sospenderà il giudizio, indistintamente per il primo o secondo biennio, degli alunni che riportino da una a due insufficienze, siano esse gravi che meno gravi;

C) Criteri adottati per i casi di non ammissione alla classe successiva (scrutini finali di giugno):

risultano (delibera n.1/3 del 02/09/2016 del Collegio dei Docenti) non ammessi alla classe successiva, indistintamente per il primo ed il secondo biennio, gli alunni che riportino:

- tre o più insufficienze;
- una frequenza inferiore al numero minimo di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe previste (sarà cura del coordinatore di classe effettuare tale calcolo);
- una valutazione della condotta inferiore a 6/10 (sei/decimi).

Ai genitori degli studenti la cui promozione è sospesa e rinviata, nonché alle famiglie degli allievi non ammessi alla classe successiva, sarà inviata una lettera informativa sulla situazione che ha determinato la delibera del Consiglio di Classe, per gli studenti la cui promozione sia stata sospesa, le modalità di svolgimento dei corsi di recupero e delle prove di verifica con relativo calendario.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Il Consiglio di Classe formulerà un giudizio di ammissione che consentirà alla Commissione degli Esami di Stato di conoscere la preparazione e la partecipazione al dialogo educativo dei singoli studenti. Non sarà ammesso all'Esame di Stato l'alunno che non abbia frequentato il numero minimo di ore sufficienti previste per l'anno scolastico, come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe espressamente previste, in ottemperanza all'art. 14 c.7 della legge 122/2009, o che, pur avendo frequentato regolarmente, non abbia ottenuto valutazioni sufficienti in tutte le discipline, compreso il voto di condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allegato E: griglia per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio - vedi sito della scuola -->
<https://gcaruso.edu.it>

Modalità di recupero dei debiti scolastici:

I debiti formativi individuano la presenza di gravi lacune e carenze nella preparazione in alcune discipline. Le insufficienze non recuperate rischiano di compromettere il proseguimento degli studi. Per recuperare i debiti basta affrontare immediatamente le difficoltà generatesi, per le quali il nostro Istituto attiverà dei corsi di recupero, sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi e fisserà date certe per tutte le verifiche intermedie.

Nel nostro Istituto l'azione di recupero avviene su due livelli:

- a livello curricolare: all'interno dei tempi previsti per le lezioni;
- a livello extra-curricolare: il corso di recupero si farà dopo lo scrutinio finale del 2° quadrimestre alla fine del mese di giugno o inizio del mese di luglio, invece, l'esame di recupero, per l'ammissione alla classe successiva, sarà calendarizzato nell'ultima settimana di luglio.

Borse di studio

La nostra Istituzione scolastica, sempre attenta nei confronti degli studenti meritevoli, ogni anno mette in palio 10 borse di studio per il valore di 200,00€ ciascuna (per un totale di duemila euro), due per ogni classe parallela: cioè 2 borse per le 1° classi, 2 per le 2° classi, 2 per le 3° classi, 2 per le 4° classi e 2 per le 5° classi, destinate agli alunni/e che avranno riportato la migliore media dei voti negli scrutini finali.

Inoltre, è prevista, la consegna del "Premio Ballerino" la borsa di studio di 1.000,00€ destinata allo



studente/studentessa di 5° anno che avrà riportato la migliore media di ammissione agli Esami di Stato.

Griglie per la valutazione degli elaborati

Allegato F: griglie elaborate dai singoli Dipartimenti Disciplinari per la valutazione degli elaborati - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>

Griglie per la valutazione delle prove degli Esami di Stato

Allegato G: griglie per la valutazione della prima e seconda prova scritte degli Esami di Stato - vedi sito della scuola --> <https://gcaruso.edu.it>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto attua in modo sistematico il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), approvato dal Collegio dei Docenti, quale strumento di pianificazione e coordinamento delle azioni inclusive. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno, da una rappresentanza dei docenti curricolari, nonché da alunni, famiglie, enti locali, Libero Consorzio Comunale ed operatori dell'ASP, opera in modo continuativo per garantire l'accoglienza, la partecipazione e l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Il percorso educativo e formativo degli alunni con disabilità si realizza attraverso la progettazione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato sulla base del profilo di funzionamento o, laddove previsto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, in collaborazione con la famiglia, gli specialisti e il team docente. Ove necessario, l'azione didattica è supportata dalla presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione e di assistenti igienico-personali. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI è monitorato al termine di ciascun quadrimestre.

Analoga attenzione è riservata agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati, per i quali vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati (PDP). Gli obiettivi sono definiti sulla base dei bisogni educativi rilevati, della documentazione clinica disponibile e delle osservazioni sistematiche dei docenti. Il monitoraggio dei progressi avviene attraverso prove calibrate e osservazioni strutturate, con una verifica dell'efficacia delle strategie adottate al termine del primo quadrimestre.



La scuola promuove inoltre iniziative di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e della disabilità, rivolte al personale docente. Per sostenere gli studenti in difficoltà di apprendimento sono attivate diverse azioni, tra cui: attività di riequilibrio curricolare all'inizio dell'anno scolastico, pause didattiche, corsi di recupero, interventi individualizzati, utilizzo di metodologie didattiche attive e azioni di mentoring, anche attraverso la partecipazione ai progetti finanziati dal PNRR.

Il monitoraggio e la valutazione degli interventi avvengono sia nel corso delle attività curricolari sia al termine dei percorsi di recupero. Gli studenti partecipano inoltre a numerose iniziative e progetti promossi dalla scuola (olimpiadi di matematica, problem solving e informatica, progetti di indirizzo, certificazioni linguistiche, scambi culturali, educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità), finalizzati sia alla valorizzazione delle eccellenze, sia al recupero degli studenti in difficoltà e alla crescita personale e sociale. Sono previste, infine, borse di merito per gli studenti con i migliori risultati scolastici.

Punti di debolezza:

Dall'analisi del contesto emergono alcune criticità. La percentuale di percorsi formativi specifici per i docenti sui temi dell'inclusione risulta inferiore ai valori di riferimento regionali e nazionali, evidenziando la necessità di un piano di aggiornamento più strutturato, sistematico e continuativo.

Inoltre, le attività specificamente rivolte agli studenti ad alto potenziale cognitivo risultano limitate rispetto ai dati regionali e nazionali. Si rileva pertanto la necessità di una programmazione più organica e strutturata di interventi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e allo sviluppo del talento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo prevede l'analisi del fascicolo personale dell'alunno, il raccordo con le scuole di provenienza per gli alunni in ingresso, un congruo periodo di osservazione e la successiva predisposizione dello stesso in sede di gruppo di lavoro operativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono i componenti del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per alunno con il supporto degli operatori dell'ASP. Fanno parte del GLO il dirigente scolastico, i docenti curricolari, le famiglie e gli assistenti e le figure professionali esterne se coinvolti nel processo educativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nel Gruppo di Lavoro Operativo. Intrattengono rapporti con i Docenti di sostegno e i docenti curricolari, e, attraverso i rappresentanti dei genitori nel GLI, partecipano ai progetti di inclusione.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

La sezione “Aspetti generali” del PTOF descrive l’assetto organizzativo dell’Istituto, delineando il quadro di riferimento entro il quale si sviluppano le attività educative, didattiche e amministrative. Essa offre una visione complessiva dei principi organizzativi e delle modalità operative che garantiscono il funzionamento efficace e coerente della scuola, in relazione alla propria identità di istituto tecnico ad indirizzo economico e tecnologico.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L’Istituto adotta un modello organizzativo strutturato e funzionale , fondato sulla collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica. La struttura organizzativa definisce ruoli, responsabilità e funzioni del Dirigente Scolastico, degli organi collegiali, dei coordinatori di classe e di dipartimento, dei docenti e del personale ATA, favorendo un’azione educativa condivisa e orientata al miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E RAPPORTI CON L’UTENZA

L’organizzazione degli uffici amministrativi e dei servizi è finalizzata a garantire efficienza, trasparenza e accessibilità. L’Istituto promuove modalità di comunicazione chiare e strutturate con studenti, famiglie e territorio, anche attraverso strumenti digitali, al fine di assicurare un rapporto costante e collaborativo con l’utenza e di rispondere in modo tempestivo alle esigenze della comunità scolastica.

RETI E CONVENZIONI

La scuola partecipa attivamente a reti di scuole e stipula convenzioni con enti, istituzioni e organizzazioni esterne , riconoscendo il valore strategico della collaborazione e del lavoro in rete. Tali accordi contribuiscono ad arricchire l’offerta formativa, a sostenere l’innovazione didattica e a favorire il raccordo con il territorio e il mondo del lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L’Istituto considera la formazione continua del personale docente un elemento strategico



per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'innovazione pedagogica. Il piano di formazione è orientato allo sviluppo delle competenze professionali, metodologiche e digitali, in coerenza con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, al fine di promuovere ambienti di apprendimento efficaci e inclusivi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Particolare attenzione è riservata anche alla formazione del personale ATA , riconosciuto come componente essenziale per il funzionamento organizzativo e logistico dell'Istituto. Il piano formativo è finalizzato al potenziamento delle competenze amministrative, tecniche e relazionali, contribuendo a garantire un ambiente scolastico sicuro, efficiente e accogliente.

Nel suo complesso, questa sezione restituisce una visione integrata dell'organizzazione scolastica, evidenziando l'impegno dell'Istituto nel garantire un servizio educativo di qualità, fondato sulla collaborazione, sull'efficienza organizzativa e sul miglioramento continuo, a beneficio dello sviluppo personale e formativo degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico 2. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico; 2. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico; 3. Funzione strumentale area1; 4-5. Funzione strumentale area2 (due docenti); 6. Funzione strumentale area3; 7. Referente per il settore Economico AFM-SIA-RIM; 8. Referente per il settore tecnologico indirizzo CAT; 9. Referente per il settore tecnologico indirizzo IT; 10. Referente per il settore tecnologico indirizzo EE; 11. Referente per il RAV; 12. DSGA	12
Funzione strumentale	1. Funzione strumentale area1 - Gestione PTOF e sito web d'Istituto - assegnata ad un docente; 2. Funzione strumentale area2 - Sostegno degli alunni, BES, DSA e dispersione scolastica - assegnata a due docenti; 3. Funzione strumentale area3 - Sostegno sostegno dei docenti e gestione registro elettronico - assegnata a due docenti.	5
Animatore digitale	Si occupa della diffusione dell'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD.	1



Coordinatore dell'educazione civica	1. Coordina l'attività di formazione rivolta ai docenti; 2. Coordina l'attività di formazione che devono svolgere i docenti per gli studenti (uno per Consiglio di Classe).	2
Docente tutor	Aiuta ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. Supporta le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.	17
Docente orientatore	Favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Responsabile ufficio tecnico	Gestisce i bisogni formativi, organizzativi, didattici ed innovativi, e di sicurezza delle persone e dell'ambiente	1
Referente RAV e PDM	Referente per la gestione delle attività inerenti la redazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.	1
Referente PCTO	Referente incaricato dell'organizzazione e gestione delle attività connesse ai PCTO.	1
Referente e responsabile del polo formativo	Gestisce i bisogni formativi dei docenti attraverso la raccolta delle loro richieste e l'organizzazione dei relativi corsi di formazione.	1
Docente Mentor	Gestisce l'attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso	21



mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

OTP - Operatore
Psicopedagogico

Questa figura professionale si occupa della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse forme di dispersione.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina Matematica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele per la disciplina

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

APPLICATE

Matematica

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di recupero/potenziamento per gruppi di
alunni di classi parallele per la disciplina

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione complessiva, operando con autonomia operativa nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Funzioni organizzative e di coordinamento: Il DSGA svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, assicurando il corretto funzionamento dei servizi amministrativi e generali. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, attribuendo incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi del Dirigente Scolastico. Svolge attività di istruttoria, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili ed è consegnatario dei beni mobili dell'Istituto. Può inoltre elaborare piani e programmi che richiedono specifica competenza professionale e svolgere incarichi di tutoraggio, aggiornamento e formazione del personale. □ Responsabilità amministrative, finanziarie e contabili: In ambito finanziario e contabile, il DSGA è responsabile della gestione della contabilità e degli adempimenti fiscali dell'Istituto. In particolare: • cura la gestione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; • emette mandati di pagamento e reversali d'incasso; • verifica i conti correnti intestati all'Istituto; • predispose le schede finanziarie analitiche per ciascun progetto o attività; • definisce ed esegue gli atti di contabilità, ragioneria ed economato; • cura



l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • redige relazioni sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa e dei pagamenti effettuati; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo di amministrazione. □ Attività contrattuali e gestione delle risorse: Il DSGA cura l'istruttoria delle attività contrattuali, provvede alla valutazione e selezione dei fornitori, gestendo le procedure di acquisto, le offerte e gli ordini, in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Si occupa inoltre della gestione della manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati, e della gestione delle scorte di magazzino. □ Nel suo complesso, il ruolo del DSGA rappresenta un elemento strategico per garantire efficienza amministrativa, correttezza contabile e supporto organizzativo alle attività didattiche e progettuali dell'Istituto, contribuendo in modo determinante al buon funzionamento della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://gcaruso.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "FORMIAMOCI" - AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Obiettivo

Costruire una rete di collaborazione tra scuole, al fine di realizzare percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze dei docenti in materia di metodologie, tecniche, digitalizzazione e di innovazione tecnologica, finalizzata all'offerta di percorsi formativi coerenti con il PTOF delle scuole per attivare un processo di miglioramento delle performances.

Azioni previste

Organizzare percorsi formativi on-site e/o on line su potenziamento delle competenze dei docenti sulle metodologie didattiche disciplinari e per l'acquisizione di tecniche innovative per la didattica a distanza e le attività laboratoriali: il monitoraggio delle azioni formative; la cura della



documentazione online e la valutazione delle azioni attuate in base al progetto stesso e della loro efficacia, affinché le buone pratiche possano entrare a regime nei Piani dell'offerta formativa ed essere condivise a livello della rete e regionale. A tal fine la scuola polo raccoglierà il materiale di documentazione relativa ai corsi organizzati per tutti i docenti della rete.

Denominazione della rete: POLO PER LE PROVE INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

capofila per le province di Trapani, Palermo e Agrigento

Approfondimento:

Denominazione della rete: LABORATORI TECNOLOGICI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- potenziare il territorio con una dotazione tecnologica avanzata utilizzabile da soggetti interni/esterni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di costruire in loco dei laboratori innovativi ad alto contenuto tecnologico con alto profilo di qualità, poli di eccellenza educativa e formativa al servizio del territorio per il potenziamento, l'ampliamento, la riqualificazione delle competenze tecnico pratiche di studenti, ancora frequentanti la scuola, adulti, migranti, imprese affermate in vari settori o in via di



affermazione sul territorio, di professionisti, di dipendenti pubblici e privati, di cassa integrati, di esodati, di donne e di giovani in cerca di un percorso che consenta loro di trovare una realizzazione personale e sociale.

Caratteristica comune a tutti i laboratori sarà la centralità degli aspetti didattici, metodologici e scientifici, così da poter garantire risultati di alta qualità e favorire, negli anni, la permanenza sul territorio di laboratori di eccellenza. A tal fine, il consorzio prevede la collaborazione tra scuole, Università, Enti di ricerca e imprese.

Inoltre, appare opportuno sottolineare come l'approccio dei laboratori orientati allo sviluppo di competenze tecnico pratiche consentirà, tra l'altro, di attivare interventi formativi per i migranti. Spesso, infatti, la didattica laboratoriale, in cui le abilità pratiche assumono un ruolo centrale rispetto ad altri contesti educativi, favorisce l'emergere delle competenze (formali, informali e non formali) dei soggetti con basse competenze linguistiche; al contempo, le attività laboratoriali in un gruppo classe diventano un mezzo attraverso cui si favoriscono l'acquisizione di competenze linguistiche e i processi di integrazione.

Il punto di forza dei laboratori attivati attraverso questo progetto risiede nell'innovazione metodologica- didattica che pone l'enfasi sulla metodologia del fare e del saper fare, basato sul metodo scientifico e pratico che produce da un lato apprendimenti di alta qualità e dall'altro la valorizzazione dei talenti che ciascuno di noi ha in sé.

La presenza sul territorio del laboratorio polivalente a servizio sia delle imprese private sia degli enti pubblici, consentirà di sviluppare competenze rivolte ai discenti delle scuole coinvolte ed ai lavoratori delle imprese associate dalla prima ora o quelle che successivamente si aggrenderanno all'iniziativa permettendo l'addestramento, costante, periodico ma soprattutto programmato, del personale in servizio ma anche la riqualificazione dei cassaintegrati, dei disoccupati di breve e lungo periodo.

Le competenze, le abilità e le praticità d'uso saranno stimulate anche grazie alla costituzione di fablab, luogo pensato come agorà, centro di aggregazione dove consentire/facilitare l'incontro tra ricercatori, esperti, imprenditori, finanziatori ma anche novelli Leonardo che potranno realizzare oggetti tangibili come trasformazione di una idea guidati da esperti e ricercatori che insegneranno come trasformare il pensiero, accompagnarlo nella sua evoluzione, sino alla concretizzazione in un oggetto reale.

Le competenze, le abilità e le praticità d'uso saranno il perno su cui si baserà l'intero laboratorio territoriale digitale polivalente dotato di strumenti, comunemente non alla portata di tutti sia per



l'elevato costo ma anche per la complessità dell'utilizzo. Per tale motivo gli esperti potranno spiegare agli interessati l'utilizzo di apparecchiature, a semplice titolo di esempio, come le termocamere, gli scanner laser 3D per grandi ambienti, l'uso di droni per il monitoraggio ed il controllo ambientale, analizzatori energetici, stampanti 3D.

Gli stessi fornitori della strumentazione, con opportuno vincolo contrattuale, dovranno fornire esperti con lo specifico compito di illustrare, sul campo, il funzionamento della strumentazione fornita in sessioni aperte al pubblico ed altre specifiche rivolte prevalentemente ai ricercatori ed ai docenti del settore al fine di trasferire il know how ma anche la praticità dell'attrezzatura.

Le conoscenze e competenze acquisite saranno condivise e trasferite agli allievi attraverso attività formative promuovendo l'acquisizione di competenze digitali nei processi di risoluzione di problemi, secondo una logica di apprendimento per scoperta e ricerca.

L'implementazione dei laboratori territoriali relativamente al "Analisi Applicate ai Materiali e ai Beni Culturali, rappresenta una opportunità importante per aggiornare le dotazioni tecnologiche che, dopo anni di razionalizzazioni e carenza di risorse, cominciano a ad apparire superate rispetto al mondo del lavoro, influenzando una didattica moderna basata su competenze in linea. Da un'analisi del contesto socio economico e culturale della Sicilia occidentale il polo plurivalente laboratoriale di eccellenza, potenziale centro di riferimento per gli enti di ricerca (in quanto dotato di strumenti ed attrezzature innovative non in possesso degli ERP), punto di aggregazione per gli istituti scolastici e fornitore di servizi per le imprese del territorio per rispondere ai bisogni di riqualificazione del tessuto sociale, delle comunicazioni e dell' ambiente e composto dai seguenti laboratori tematici ad alto contenuto tecnico innovativo:

- 1) FabLAB e Laboratorio mobile di didattica per il video streaming, desktop publishing, creazione di un virtual studio e grafica pubblicitaria a fini principalmente didattici ma anche divulgativi (per consentire una conoscenza e una divulgazione in tempo reale di eventi, luoghi, persone e fatti);
- 2) FabLAB e Laboratorio di domotica e robotica domestica (per rivedere lo stile di vita di ciascuno di noi alla luce delle innovazioni tecnologiche dell'ultimo ventennio);
- 3) Laboratorio di Analisi Applicate ai Materiali e ai Beni Culturali (per consentire una migliore qualità degli ambienti e degli spazi vitali attraverso la conoscenza dei materiali migliori e duraturi a minor impatto ambientale);
- 4) Laboratorio sull'energia ecosostenibile (per salvare il pianeta dai rischi ecologici sempre più evidenti).



Denominazione della rete: I.T.S. PER NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La rete opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare con continuità l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure, che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n. 40/2007 per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi inter-professionali per la formazione continua dei lavoratori;
- veicolare e applicare un approccio didattico che miri all'acquisizione delle competenze necessarie ad agevolare la transizione dei giovani ai successivi percorsi di studio o di lavoro, in particolare delle competenze considerate strategiche dalle imprese, anche attraverso l'applicazione di nuove tecniche e metodologie didattiche;
- leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;
- collaborare per sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Denominazione della rete: OSSERVATORIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'osservatorio ha il compito di pianificare il monitoraggio della dispersione scolastica delle scuole in partenariato e promuovere attività di recupero dei discenti in età scolastica.

**Denominazione della rete: RETE DEBATE-IMPEGNO CIVILE
E SOLIDARIETÀ SOCIALE – SERVICE LEARNING E
CITTADINANZA (SCAMBIO DI APPRENDIMENTO)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Debate-Impegno civile e Solidarietà Sociale – Service Learning e Cittadinanza (scambio di apprendimento) ha i seguenti obiettivi:

- Svolgere attività di ricerca-azione rivolte a docenti e a studentesse e studenti sull'apprendimento-servizio;
- Favorire il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento curricolare e di sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- Contribuire a fare delle scuole altrettanti comunità educanti impegnate nella trasformazione del contesto sociale;
- Favorire una conoscenza approfondita e una pratica diffusa dell'Apprendimento – Servizio;
- Costituire una rete di scuole che possa diventare risorsa organizzativa e formativa per il territorio.

Le scuole aderenti alla rete si impegnano a partecipare e a promuovere le seguenti azioni:

- Scambio di buone pratiche nel campo dell'apprendimento servizio;
- Organizzazione di attività e manifestazioni insieme con altri enti e soggetti del territorio;



- Supporto allo sviluppo e dell'innovazione delle didattiche inclusive, anche attraverso azioni di formazione (in partenariato e non) rivolte ai docenti;
- Documentazione e disseminazione delle esperienze svolte;
- Comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo di conoscenze e sensibilità sul tema della cittadinanza, delle azioni solidali, del volontariato.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO TRA SCUOLE POLO PER LA FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete di Scopo tra Scuole Polo per la Formazione di Educazione Civica, stipulato con la scuola polo regionale IISS Pio La Torre di Palermo, che assume il ruolo di scuola capofila, e le restanti 27 scuole polo per la formazione della Regione Sicilia, di cui alla nota USR Sicilia prot. 25913 del 7 ottobre 2020.

L'Accordo, che avrà la durata temporale riferita all'espletamento del Piano di formazione, prevede una formazione di 40 ore rivolta ai 2 docenti referenti di educazione civica della scuola.



Denominazione della rete: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SICILIANE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di istituire un supporto con l'obiettivo di:

1. diffondere, in collaborazione anche con l'Istituto Confucio dell'UKE, la Lingua e la cultura cinese nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Sicilia con progetti didattici di elevata qualità scientifica - anche a partire dalle indicazioni del "Sillabus della Lingua cinese per le scuole primarie e secondarie" - per rispondere alle richieste e alle esigenze dei singoli territori;
2. sostenere, accompagnare e monitorare le attività di formazione linguistica culturale organizzate



anche dall'Istituto Confucio dell'UKE a favore dei docenti che insegnano il cinese in Sicilia;

3. favorire l'inserimento dello studio curriculare ed extracurriculare della Lingua cinese nelle Istituzioni scolastiche;

4. diffondere sul territorio nazionale le buone pratiche realizzate dalle singole Istituzioni nel territorio siciliano;

5. rafforzare la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete e condividere le risorse umane, strumentali, economiche e didattiche disponibili per l'innovazione didattica nel campo dell'insegnamento-apprendimento della lingua cinese rivolto agli studenti siciliani;

6. favorire scambi culturali fra Istituzioni scolastiche che hanno inserito lo studio della Lingua e della cultura cinese;

7. favorire e promuovere la mobilità internazionale tra studenti e docenti in Italia e in Cina e scambi di esperienze didattiche nell'insegnamento apprendimento linguistico, anche promuovendo progetti di mobilità individuali e collettiva;

8. favorire e promuovere progetti di gemellaggio, anche sulla scorta delle best practices realizzate nell'ambito di E-Twinning, tra le Istituzioni scolastiche siciliane e cinesi, con il supporto dell'Istituto Confucio dell'UKE;

9. Favorire, anche attraverso l'Istituto Confucio dell'UKE, l'intermediazione dell'Ufficio Educazione dell'Ambasciata cinese a Roma e le Istituzioni Universitarie cinesi, la mobilità di lettori tra la Cina e l'Italia con l'obiettivo della diffusione delle culture del proprio Paese di provenienza;

10. Favorire ogni ulteriore iniziativa, avente finalità formativo-culturale, nell'ambito degli obiettivi Istituzionali sia delle scuole aderenti alla Rete che delle Istituzioni scolastiche e formative cinesi e dell'Istituto Confucio.

Denominazione della rete: PCTO - presso Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Nell'ambito dell'attività di PCTO la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha istituito il progetto ME.MO. 2.0, un programma di orientamento e mentoring individuale rivolto a studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati, di durata annuale, che si articola in incontri a livello regionale, lavori di gruppo, workshop e attività didattica orientante a cui si affiancano l'attività di mentoring del team degli allievi della Scuola.

Denominazione della rete: COMMITMENT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Associazione temporanea di scopo

Approfondimento:

L'associazione prevede l'attività formativa specialistica rivolta a 25 alunni in attività extracurriculare suddivisa in 4 moduli ed in particolare: Scrittura creativa, Teatro virtuale, fotografia e cucina. Lo scopo è di sviluppare le competenze digitali per valorizzare e potenziare l'arte e la creatività.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - CPIA TRAPANI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di rete tra il CPIA Trapani e le Istituzioni Scolastiche Secondarie di 2° grado dove sono incardinati i percorsi di secondo livello per l'istituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle "misure di sistema" atte a garantire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Denominazione della rete: Inventariare per conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio attraverso tecniche di realtà virtuale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le parti, nel rispetto delle reciproche competenze, con la presente convenzione concordano di impegnarsi a completare le attività relative al progetto dal titolo "Inventariare per conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio attraverso tecniche di realtà virtuale". In particolare, l'ICAR, nella qualità di partner, si occuperà delle seguenti attività previste nel progetto:

- programmazione e svolgimento di attività laboratoriali, anche in modalità telematica, per lo



sviluppo di programmi di riconoscimento di immagini;

- organizzazione di seminari di orientamento universitario (anche in modalità telematica).

L'ITET, nella qualità di capofila del progetto, si occuperà:

- della gestione amministrativa del progetto;
- del completamento di tutte le attività previste nel progetto e non attribuite ad altri partner.

Denominazione della rete: **ALI-MSNA 2° VOLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la realizzazione del progetto di cui all'avviso n. 1620 del 1 luglio 2022, prot. 1620 del 01.07.2022, emanato dal MI "ALI-MSNA 2° VOLO - Alfabetizzazione linguistica e accesso all'istruzione per MSNA - Agreement Number: HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0094, a valere sulle misure emergenziali del fondo asilo migrazione e integrazione 2014-2020" volto ad implementare attività finalizzate a migliorare il processo di inclusione dei MSNA nel sistema scolastico ordinario attraverso lo svolgimento di ulteriori attività progettuali, specificatamente connesse al periodo estivo.



Denominazione della rete: Una rete per il SUD: obiettivo STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra istituzioni scolastiche di primo e secondo grado per l'attuazione di azioni di didattiche innovative "sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali"; progetto: "Una rete per il SUD: obiettivo STEAM" .

Denominazione della rete: Giovani e sostenibilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di partenariato relativo alla implementazione del progetto "Giovani e Sostenibilità".

Denominazione della rete: ARIES Consortium

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner del consorzio

Approfondimento:

Obiettivi

Il progetto ARIES svilupperà concetti di facilitazione per insegnanti di scuola secondaria fattibili, a bassa soglia e a basso costo, e moduli di apprendimento per studenti di scuola secondaria sulle tecnologie di apprendimento della Realtà Aumentata e Immersiva (A&IR). Gli insegnanti e gli studenti saranno dotati delle capacità e delle competenze necessarie per facilitare e applicare approcci di apprendimento innovativi e soluzioni tecnologiche di apprendimento A&IR open-source nei corsi, nei curricula e nei progetti di studio esistenti.

Attuazione

Il consorzio ARIES creerà un inventario delle esperienze di apprendimento di A&IR in contesti delle scuole secondarie in tutta Europa, quindi svilupperà quadri di competenza su A&IR, un CPD per insegnanti e corsi certificati trasferibili per studenti e insegnanti su A&IR; un centro di apprendimento online che fornisca risorse accessibili per l'apprendimento e la facilitazione di A&IR e uno strumento di sviluppo e fruizione di contenuti educativi di A&IR semplice ed economico che può essere utilizzato su dispositivi mobili.

Risultati attesi

ARIES produrrà corsi certificati e unità di apprendimento trasferibili su A&IR che saranno resi disponibili su un centro di apprendimento online aperto. Questi prodotti saranno sperimentati con studenti della scuola secondaria in formati innovativi di apprendimento collaborativo basato su progetto e ricerca. 30 studenti parteciperanno a una caccia al tesoro didattica progettata dagli stessi studenti in collaborazione con gli insegnanti. 18 insegnanti di scuola secondaria saranno formati come facilitatori.



Denominazione della rete: Digital Literate - Consortium

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del consorzio

Approfondimento:

Digital Literate - Digital and Media Literacy for Education

Obiettivi

Il consorzio mira a potenziare gli educatori nella Alfabetizzazione Digitale e Media attraverso iniziative continue di sviluppo professionale e lo sviluppo di competenze chiave. Ci proponiamo di sensibilizzare gli educatori sul potenziale dell'integrazione di temi di Alfabetizzazione Digitale e Media all'interno dei programmi scolastici. L'idea è promuovere l'alfabetizzazione digitale e media nell'intera comunità scolastica, creando un ambiente di supporto che favorisca lo sviluppo delle competenze digitali.

Implementazione



Le attività proposte sono in linea con gli obiettivi del progetto:

- La creazione di un percorso di formazione sull'Alfabetizzazione Digitale e Media per gli educatori composto da: un programma di potenziamento delle competenze, un MOOC e workshop sincroni per promuovere lo sviluppo di competenze chiave attraverso lo sviluppo professionale continuo (CPD).
- Progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento da parte degli insegnanti e la loro sperimentazione in classe, con relativa creazione di prodotti digitali da parte degli studenti.
- Catalogo delle Buone Pratiche sull'Alfabetizzazione Digitale e Media.

Risultati attesi

Oltre ai risultati tangibili che il progetto produrrà, come le Unità Didattiche di Apprendimento e i prodotti digitali degli studenti, che saranno raccolti nel Catalogo delle Buone Pratiche sull'Alfabetizzazione Digitale e Media, ci aspettiamo anche risultati più ampi. In ultima analisi, miriamo a dotare sia gli educatori che gli studenti delle competenze necessarie per progredire in un panorama digitale in rapido cambiamento e garantire che possano contribuire in modo positivo alle loro comunità e alla società nel suo complesso.

Denominazione della rete: M{AI}L - Machine and Artificial Intelligence Learning for Education

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Erasmus+ Partenariati di Cooperazione nell'ambito dell'Istruzione Scolastica KA220

Progetto: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249373

Titolo: M{AI}L - Machine and Artificial Intelligence Learning for Education

CUP: G73B24000000006

Descrizione:

Il rapido sviluppo dell'intelligenza artificiale richiede l'integrazione precoce di questi concetti nei programmi scolastici per preparare gli studenti a un uso consapevole ed efficace della tecnologia. L'iniziativa M{AI}L mira a introdurre IA e machine learning nell'educazione fin dalle prime fasi, correlando le attività didattiche con le esperienze tecnologiche degli studenti. Questo approccio favorisce un'interazione responsabile con gli strumenti digitali, aumenta la motivazione grazie a contenuti interattivi e coinvolgenti e fornisce agli educatori risorse aggiornate per affrontare le sfide dell'innovazione. In questo modo, si crea un ambiente educativo informato e sicuro, che valorizza il potenziale dell'IA senza comprometterne l'integrità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Il corso di primo soccorso ha l'obiettivo di fornire ai docenti le competenze di base per affrontare situazioni di emergenza sanitaria all'interno dell'ambiente scolastico. La formazione consente di acquisire conoscenze teoriche e pratiche sugli interventi immediati da attuare in caso di malore o infortunio, in attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati, favorendo la tutela della salute e della sicurezza di studenti e personale.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il corso è finalizzato a fornire ai docenti le conoscenze normative e operative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità al D.Lgs. 81/2008. L'attività formativa mira a sviluppare la consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti scolastici, delle procedure di prevenzione e protezione, nonché dei comportamenti corretti da adottare in situazioni di emergenza, contribuendo a garantire un ambiente di lavoro e di apprendimento sicuro.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione



Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--